Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
51 Principali elementi di innovazione
84 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

FINALITA' DELLA SCUOLA

Le finalità della scuola sono definite a partire dalla persona che apprende. Le strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi e sociali. La scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà per tutta la vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere. La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo tutto l'arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione tra scuola e famiglia.

L'obiettivo è proporre un'educazione che spinga lo studente a fare delle scelte autonome e produttive.

Oltre ad imparare ad apprendere la scuola agli alunni deve anche "imparare ad essere". In questo senso la presenza di bambini provenienti da paesi stranieri deve essere un'opportunità per favorire l'integrazione, attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture.

L'obiettivo è quello di formare una cittadinanza unitaria e plurime allo stesso tempo, che conosca le proprie radici, le proprie tradizioni culturali, ma che sia aperta allo stesso tempo a una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato.

Per soddisfare il bisogno di conoscenze degli alunni, è necessaria una nuova alleanza tra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare un nuovo umanesimo. In quest'ottica si inserisce il curricolo verticale, per far sì che si superi la frammentazione delle discipline e se ne favorisca invece un'integrazione in nuovi quadri di insieme.

"***Nuovi Traguardi***" è la tematica comune ai vari ordini della scuola e funge da filo conduttore dei vari progetti didattico educativi formulati in sede dipartimentale.

Obiettivi:

1. Curare e consolidare i saperi di base, che sono le fondamenta per ogni futuro apprendimento nel corso della vita.

2. Formare ogni persona sul piano cognitivo, culturale e affettivo-relazionale.
3. Realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno.
4. Far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni.
5. Promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
6. Favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
7. La scuola si impegna a realizzare il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

MISSION

Realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.

Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

IL RAV

Con talune classi vengono anche utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione quali la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA).

Diffuso è l'uso delle TIC, della didattica del coding, la robotica, e la metodologia CLILL.

Inoltre l'Istituto Comprensivo realizza progetti o iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche quali: cooperative learning, debate, didattica metacognitiva, token economy,

coping power in classe, peer to peer, didattica in movimento e scuola in outdoor.

Consapevoli che per dare risposte concrete ai bisogni di formazione degli alunni occorre realizzare una Comunità educante che si interroghi costantemente sul proprio operato, i docenti ed il personale ATA partecipano regolarmente ad incontri di formazione promossi dalla Scuola o da Enti esterni pubblici e privati accreditati. Il personale docente in particolare continuerà a orientare la propria formazione nell'ambito delle lingue straniere e nell'ambito del PNSD. Infatti, la formazione dell'animatore digitale e del Team per l'innovazione digitale consente in attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale di formare a cascata il Collegio dei docenti sull'uso della LIM, delle App di Google e di altri software didattici e piattaforme digitali e-learning. Anche il personale ATA è formato per sviluppare il processo di digitalizzazione della scuola. Inoltre, gruppi di docenti annualmente seguono i webinar delle AE mediante la cui formazione, la formazione tra pari e l'autoformazione, sperimentano nelle classi nuove metodologie per un migliore apprendimento.

SVILUPPO PROFESSIONALE

- la partecipazione motivata e consapevole e la corresponsabilità dell'individuazione dei processi messi in atto, non possono che contribuire alla crescita individuale e collettiva e al raggiungimento delle priorità individuate. Si auspica che il maggior coinvolgimento, sia degli alunni sia dei genitori, verso l'approfondimento dei temi riguardanti la cittadinanza attiva produca effetti positivi sul clima relazionale e pertanto diminuiscano i conflitti.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- promuovere e valorizzare percorsi di continuità orizzontale/verticale mirati a favorire un orientamento di vita più consapevole e responsabile;
- condividere e sviluppare una leadership diffusa e responsabile che sappia coinvolgere tutte le componenti scolastiche nel processo educativo;
- offrire percorsi di formazione per valorizzare le competenze dei docenti;
- riconoscere e responsabilizzare, anche attraverso il processo di delega, le componenti della scuola con l'obiettivo di condividere le iniziative;
- Promuovere la partecipazione delle famiglie a manifestazioni e eventi riguardanti i temi della cittadinanza attiva offerti dal territorio.

- sviluppare iniziative di confronto per il raggiungimento di un curricolo verticale e per la valutazione comparata degli esiti didattici;
- favorire la relazione tra pari, tra docenti e studenti, tra scuola famiglia e territorio al fine di sviluppare un senso di consapevole appartenenza;

- promuovere la conoscenza e l'accettazione della diversità per ottenere maggior rispetto reciproco e migliorare un senso di inclusione/integrazione;

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- nel contesto scolastico della scuola dell'obbligo si ritiene essenziale la competenza evidenziata al fine di migliorare il senso civico e di pari opportunità che deve caratterizzare una società scolastica sempre più globale e multietnica.

Le motivazioni delle scelte effettuate sono le seguenti:

- raggiungere una conoscenza adeguata e la capacità di usare gli strumenti tecnologici;
- diffondere la cultura della valutazione e del controllo comparato degli apprendimenti;
- sviluppare le competenze sociali degli studenti di secondaria di 1° grado per migliorare il senso di appartenenza e rispetto delle regole;
- contribuire ad indirizzare responsabilmente gli studenti verso scelte più ragionate e consapevoli.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- migliorare ulteriormente i risultati ottenuti nelle prove INVALSI matematica, avvicinandoci agli esiti del nord-ovest
- migliorare ulteriormente i risultati ottenuti nelle prove INVALSI italiano, avvicinando gli esiti alle medie regionali e nazionali;
- implementare le buone pratiche e formalizzarle in percorsi volti al miglioramento dell'acquisizione delle competenze sociali e civiche;
- rispettare il protocollo riguardante l'alfabetizzazione dei NAI per migliorare la comunicazione in italiano L2 .

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Si ripetono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione di Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo www.istruzione.it.

Principali elementi di innovazione

Una scuola innovativa deve essere equa: questo significa efficace per tutti. Capace di dare a ognuno strumenti per realizzare un proprio progetto di vita, facendo le giuste differenze nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze individuali di tutti gli alunni. Si tratta di una scuola capace di prendersi cura di ognuno nella fiducia che ogni investimento educativo si ritroverà nei cittadini di domani.

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo di qualità.
Innovare la didattica non è, quindi, la ricerca di una nuova metodologia o di un nuovo strumento, ma la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove.
In questo scenario, l'Istituto Comprensivo "Sanremo Centro Levante" considera innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e che sostenga l'interazione con materiali e persone in ottica socio-costruttivista.
L'attività innovativa che la scuola realizza e che intende realizzare è:
- una didattica laboratoriale volta a favorire i processi d'insegnamento-apprendimento, offrendo strumenti e strategie utili per privilegiare la ricostruzione, la riscoperta e la reinvenzione delle conoscenze che devono generare abilità e competenze. L'obiettivo è quello di promuovere negli studenti e nelle studentesse competenze tipiche della società contemporanea che riguardano, ad esempio, il prendere decisioni in condizioni di incertezza, il relazionarsi con culture diverse, l'orientarsi nella complessità contemporanea con la capacità di acquisire e gestire nuovi saperi. L'attenzione del docente è posta sulla motivazione, sull'apprendimento personalizzato, sul metodo della ricerca-azione. Gli allievi diventano coprotagonisti nella costruzione delle conoscenze e nell'acquisizione delle competenze.
- una didattica per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa.

Le sfide che il nostro istituto intende accogliere sono:

- lavorare sul curricolo in modo deciso, sistematico per introdurre competenze digitali avanzate;
- propagare innovazione digitale al servizio di tutte le discipline contaminandole con nuovi linguaggi, in ottica interdisciplinare;
- educare al benessere digitale, ad un uso equilibrato delle risorse digitali;
- considerare l'educazione digitale come una delle leve per il raggiungimento di obiettivi sociali quali inclusione, benessere, opportunità per un apprendimento efficace e significativo.

Finalità imprescindibile delle strategie didattiche innovative e del SETTING D'AULA è quella di rendere l'alunno capace di conoscere se stesso e autovalutarsi in relazione alle proprie potenzialità e ai propri limiti, sempre più consapevole dei propri diritti e doveri di futuro cittadino in una società multietnica e globalizzata. A tale scopo si farà uso di diverse strategie e attività. Saranno privilegiate, anche con il supporto organizzativo dell'orario modulare: le attività laboratoriali individuali e di gruppo, il diario di bordo, il Jigsaw - metodo del puzzle, il cooperative Learning, il tutoring, la flipped classroom, il debate, l'out door, il problem solving, il coding, tutte attività e strategie che servono a sviluppare e consolidare le capacità operative e di sintesi e a potenziare l'apprendimento. Dagli scorsi anni sono state introdotte anche UDC interdisciplinari e compiti di realtà per classi parallele quest'anno programmate intorno al nucleo tematico d'Istituto "NUOVI TRAGUARDI!". Allestire un tale ambiente di apprendimento comporta rivedere e ripensare anche agli strumenti della didattica: nuovi strumenti e nuove risorse sono affiancati ai consueti libri di testo, lavagne e cartine geografiche. Il computer, le LIM, le Digital Board, presenti in ogni aula dell'Istituto, risultano essere oggi indispensabili nella didattica e nel processo di apprendimento così come gli altri strumenti digitali mobili. Si farà uso pertanto anche di: materiali per la manipolazione, ebook e libri tematici, siti web didattici, materiali e strumenti multimediali, piattaforme e-learning.

La Scuola ha attivato la piattaforma Google Workspace for Education, che ha un valore fortemente inclusivo in quanto consente agli alunni di lavorare in modo ancora più collaborativo e condiviso di quanto già da tempo sono abituati a fare. Il Ministero, inoltre, con le Linee guida dell'Ed. Civica del 20 agosto 2019, sollecita a far acquisire agli alunni non solo le competenze digitali ma anche una maggiore consapevolezza digitale fino a far maturare in loro una vera e propria cittadinanza digitale. Un'adeguata educazione al pensiero computazionale e al e all'uso dei social è quindi essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come protagonisti del loro sviluppo. Così come è essenziale la promozione della cultura umanistica, rilevante per lo sviluppo del pensiero e della capacità critica dell'alunno quale futuro cittadino.

La valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali così come il sostegno della creatività, nella visione strategica dell'Istituto, costituiscono un pilastro portante della formazione dell'alunno che, con i laboratori di approfondimento, crea e produce sia in ambito storico-artistico che artigianale, musicale, teatrale e cinematografico.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo globale armonico del bambino; - Sviluppo del linguaggio; - Incentivare curiosità, esplorazione e pensiero logico.

Traguardo

Formare bambini autonomi, curiosi, comunicativi e socialmente competenti, capaci di affrontare con fiducia e motivazione il successivo percorso scolastico.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali con conseguente innalzamento del voto medio nel corso del triennio.

Traguardo

Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi - Diminuire del 5% gli alunni con votazione 6-7 all'esame di Stato e aumentare conseguentemente la percentuale di alunni in uscita con valutazione 8 e 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate , in particolare nell'area logico-matematica e linguistica. Ridurre al minimo il cheating.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e soprattutto di Matematica , sia per la scuola Primaria che per la Scuola Secondaria, alle medie regionali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare del 5%, tramite le attivita' di formazione, la percentuale di docenti interni che attuano una didattica digitale innovativa. Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la discontinuità dei risultati fra scuola Primaria e Secondaria. Rinforzare le competenze di base e trasversali. Supporto a studenti con Bes, fragilità linguistiche, background svantaggiato. Monitoraggio dei risultati forniti da Invalsi per gli studenti in uscita. Accompagnare gli alunni con buone pratiche di orientamento .

Traguardo

Migliorare nell'ottica della continuita' tra Primaria e Secondaria l'esito delle prove INVALSI nelle classi terminali. Monitorare i progressi scolastici nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado e nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi delle superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. Ridurre episodi di comportamento oppositivo/ provocatorio. Aumentare la percezione di sicurezza e benessere a scuola. Rafforzare la capacità degli studenti di auroregolare emozioni e comportamenti. Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti vulnerabili o Bes.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di sanzioni disciplinari registrati entro tre anni.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere Insieme: Linguaggi, Musica e Inclusione nella Scuola dell'Infanzia

Il Percorso di Miglioramento della Scuola dell'Infanzia si sviluppa in coerenza con le priorità individuate nel RAV e con le azioni strategiche previste dal Piano di Miglioramento (PdM), con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento delle competenze di base e alla promozione dell'inclusione.

In relazione all'area Esiti degli studenti e Processi educativi e didattici, il percorso valorizza l'uso dei linguaggi espressivi, con particolare attenzione all'educazione musicale come leva di sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale. In tale prospettiva, quattro plessi della Scuola dell'Infanzia aderiscono al SIIMUS – Scuola dell'Infanzia ad Indirizzo Musicale, configurando un'azione strutturata e qualificante del PdM. L'indirizzo musicale consente di sviluppare un curricolo musicale sistematico e progressivo, integrato nella progettazione didattica quotidiana, attraverso attività di ascolto, canto, movimento, ritmo e sperimentazione sonora, con ricadute positive sugli esiti formativi e sul benessere dei bambini.

In coerenza con le priorità del PdM relative al potenziamento delle competenze linguistiche, il percorso prevede l'introduzione e il consolidamento della lingua inglese mediante metodologie ludiche, inclusive e coerenti con l'età dei bambini. L'esposizione precoce alla lingua straniera favorisce la consapevolezza linguistica, la flessibilità cognitiva e l'apertura interculturale, ponendo le basi per un apprendimento più efficace nei successivi ordini di scuola.

Particolare attenzione è riservata alle azioni di inclusione e riduzione delle disuguaglianze, in linea con gli obiettivi del PdM riferiti al successo formativo di tutti gli alunni. In tale prospettiva, il percorso promuove l'alfabetizzazione in lingua italiana dei bambini di origine straniera, attraverso interventi mirati di potenziamento linguistico, l'adozione di strategie didattiche inclusive e la valorizzazione delle diversità culturali, al fine di favorire la piena partecipazione alla vita scolastica.

Nel suo insieme, il Percorso di Miglioramento si configura come un sistema organico di azioni coerenti con il PdM, orientate al miglioramento continuo dei processi educativi e didattici, alla

qualità dell'offerta formativa e alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e rispondente ai bisogni del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Sviluppo globale armonico del bambino; - Sviluppo del linguaggio; - Incentivare curiosità, esplorazione e pensiero logico.

Traguardo

Formare bambini autonomi, curiosi, comunicativi e socialmente competenti, capaci di affrontare con fiducia e motivazione il successivo percorso scolastico.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali con conseguente innalzamento del voto medio nel corso del triennio.

Traguardo

Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi - Diminuire del 5% gli alunni con votazione 6-7 all'esame di Stato e aumentare conseguentemente la percentuale di alunni in uscita con valutazione 8 e 9.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare del 5%, tramite le attivita' di formazione, la percentuale di docenti interni che attuano una didattica digitale innovativa. Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. Ridurre episodi di comportamento oppositivo/ provocatorio. Aumentare la percezione di sicurezza e benessere a scuola. Rafforzare la capacità degli studenti di auroregolare emozioni e comportamenti. Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti vulnerabili o Bes.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di sanzioni disciplinari registrati entro tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.

Inclusione e differenziazione

Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la partecipazione delle famiglie a manifestazioni ed eventi riguardanti i temi della cittadinanza attiva offerti dal territorio.

Attività prevista nel percorso: English through Play

Descrizione dell'attività	L'attività English through Play è un percorso di primo avvicinamento alla lingua inglese rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia, in coerenza con le azioni previste dal Piano di Miglioramento e con le finalità inclusive dell'istituto. L'approccio è ludico, esperienziale e comunicativo, basato sul gioco e sull'interazione, nel rispetto dei tempi e delle modalità di apprendimento propri dell'età. Finalità

- Favorire un primo contatto positivo e motivante con la lingua inglese
- Stimolare la curiosità verso altre lingue e culture
- Promuovere la partecipazione attiva e l'inclusione di tutti i bambini

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere e utilizzare semplici parole ed espressioni in lingua inglese
- Sviluppare capacità di ascolto, attenzione e imitazione
- Familiarizzare con i suoni e le intonazioni della lingua inglese

Metodologia

- Apprendimento ludico e situazionale
- Giochi linguistici e di ruolo
- Utilizzo di immagini, oggetti e materiali strutturati e non
- Routine comunicative ripetute nel tempo

Attività previste

- Saluti e semplici espressioni di uso quotidiano in lingua inglese
- Giochi di associazione immagine–parola (colori, numeri, animali, parti del corpo)
- Giochi motori guidati da semplici comandi in lingua inglese
- Attività grafiche e manipolative collegate al lessico appreso

	Inclusione e personalizzazione Il percorso è strutturato per garantire l'accesso e la partecipazione di tutti i bambini, con particolare attenzione ai bambini di origine straniera. L'uso del gesto, dell'immagine e della ripetizione favorisce la comprensione e riduce le barriere linguistiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	L'attività English through Play è progettata e realizzata in modo collegiale, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa e organizzativa. I docenti della Scuola dell'Infanzia sono responsabili della progettazione didattica, dell'organizzazione e della conduzione delle attività all'interno delle sezioni, curando l'inserimento del percorso nella routine quotidiana e adattando le proposte ai bisogni, ai tempi di apprendimento e alle caratteristiche dei bambini, con particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. Il docente referente per la lingua inglese e per il potenziamento linguistico svolge una funzione di coordinamento e supporto, contribuendo alla definizione delle metodologie, alla selezione dei materiali e alla condivisione di buone pratiche tra i plessi. Tale figura favorisce inoltre il monitoraggio dell'attività, in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Le Funzioni Strumentali garantiscono il raccordo tra l'attività e le priorità strategiche dell'istituto, curando la documentazione delle azioni e la loro integrazione

nei documenti di pianificazione e valutazione. Le famiglie sono coinvolte in un'ottica di alleanza educativa, attraverso momenti di informazione e condivisione delle finalità del percorso, al fine di sostenere e valorizzare l'esperienza educativa proposta dalla scuola.

Risultati attesi

I risultati attesi dall'attività English through Play riguardano diversi ambiti dello sviluppo del bambino e si collegano direttamente agli obiettivi del Piano di Miglioramento. Si prevede che i bambini acquisiscano una prima familiarità con la lingua inglese, riuscendo a comprendere e riprodurre semplici parole, espressioni e comandi, e sviluppando una maggiore consapevolezza dei suoni e delle intonazioni tipiche della lingua straniera. Parallelamente, l'attività favorisce l'incremento della partecipazione, dell'attenzione e della motivazione all'apprendimento, promuovendo un approccio positivo e curioso verso la lingua inglese.

Sul piano inclusivo, si prevede un miglioramento della partecipazione dei bambini di origine straniera, grazie a strategie didattiche che facilitano la comprensione e riducono le barriere linguistiche. L'attività contribuisce inoltre a consolidare competenze trasversali come la capacità di ascolto, l'imitazione, la collaborazione e la socializzazione, creando un contesto di apprendimento positivo e condiviso.

Infine, i risultati attesi comprendono anche l'impatto a livello organizzativo: la continuità e il coordinamento tra docenti e plessi favoriscono una gestione efficace dell'attività, permettendo di monitorare i progressi dei bambini e di documentare le esperienze in modo coerente con le finalità del

PTOF e del PdM.

Attività prevista nel percorso: Filastrocche in Musica: Giocare con i Suoni

	L'attività Filastrocche in Musica è un percorso pensato per i bambini dei plessi aderenti al SIIMUS – Scuola dell'Infanzia ad Indirizzo Musicale, volto a sviluppare le competenze musicali di base attraverso l'esperienza ludica e creativa. I bambini vengono guidati alla scoperta dei suoni, del ritmo e dell'espressione corporea utilizzando filastrocche musicali, giochi ritmici e attività di ascolto attivo. Le filastrocche, integrate con gesti, movimenti e semplici strumenti a percussione, favoriscono la memorizzazione, la coordinazione e la partecipazione di tutti, stimolando allo stesso tempo l'immaginazione e la socializzazione.
Descrizione dell'attività	L'attività ha la finalità di avvicinare i bambini ai linguaggi musicali in modo naturale e motivante, sviluppando capacità di ascolto, riconoscimento dei suoni, percezione ritmica e consapevolezza corporea. Attraverso la ripetizione e la partecipazione attiva alle filastrocche musicali, i bambini imparano a distinguere suoni diversi, a seguire sequenze ritmiche e a esprimere emozioni attraverso il movimento, contribuendo al benessere emotivo e alla creatività. Le attività sono progettate in modo inclusivo, rendendo la partecipazione accessibile a tutti i bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali o di origine straniera. L'approccio multisensoriale e ludico facilita l'interazione tra i bambini e

	valorizza le differenze individuali. Si prevede che l'attività porti a un aumento della familiarità con i linguaggi musicali, a una maggiore attenzione e partecipazione, allo sviluppo delle capacità ritmiche e motorie, alla socializzazione e a un atteggiamento positivo verso la musica, in linea con gli obiettivi del PTOF e del Piano di Miglioramento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	L'attività Filastrocche in Musica è progettata e realizzata in modo collegiale, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa e organizzativa. I docenti della Scuola dell'Infanzia sono responsabili della progettazione didattica e della conduzione delle attività nelle sezioni, curando l'inserimento delle filastrocche musicali nella routine quotidiana e adattando le proposte ai bisogni, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche dei bambini, con particolare attenzione all'inclusione e alla personalizzazione dei percorsi. I docenti referenti per le attività musicali e per il SIIMUS svolgono un ruolo di coordinamento e supporto, promuovendo la condivisione delle metodologie, dei materiali e delle strategie didattiche tra i plessi aderenti e monitorando l'andamento delle

	attività in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Le Funzioni Strumentali garantiscono il collegamento tra le azioni realizzate e le priorità strategiche dell'istituto, assicurando la documentazione e l'integrazione delle attività nei documenti di programmazione e valutazione. Le famiglie vengono coinvolte in un'ottica di alleanza educativa, attraverso momenti di informazione e condivisione delle finalità dell'attività, sostenendo l'esperienza educativa proposta e valorizzando la continuità tra scuola e contesto familiare.
Risultati attesi	I risultati attesi dall'attività Filastrocche in Musica riguardano sia lo sviluppo delle competenze musicali dei bambini sia il rafforzamento delle capacità trasversali e socio-emotive. Si prevede che i bambini acquisiscano una maggiore familiarità con i linguaggi musicali, imparando a riconoscere suoni diversi, seguire sequenze ritmiche e riprodurre pattern musicali attraverso il corpo, strumenti semplici e filastrocche sonore. L'esperienza contribuisce allo sviluppo della coordinazione motoria, dell'attenzione e della memoria, stimolando la creatività e la capacità di espressione personale. Sul piano relazionale e inclusivo, l'attività favorisce la partecipazione attiva di tutti i bambini, promuovendo la collaborazione, la socializzazione e la comunicazione tra pari. L'approccio multisensoriale e ludico facilita la comprensione e l'interazione, rendendo l'esperienza accessibile anche ai bambini con bisogni educativi speciali o di origine straniera. Infine, a livello organizzativo e formativo, si prevede un rafforzamento della continuità tra plessi e docenti aderenti al SIIMUS, con una maggiore condivisione di metodologie e pratiche didattiche, permettendo di documentare i progressi dei bambini e di monitorare l'efficacia dell'attività in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e del PTOF. L'esperienza complessiva mira quindi a costruire un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e stimolante, capace di

valorizzare le capacità individuali e promuovere il benessere emotivo e sociale dei bambini.

Percorso n° 2: Inclusione, Competenze e Innovazione

Il Percorso Integrato di Miglioramento si pone l'obiettivo di rafforzare la qualità dell'apprendimento e promuovere l'inclusione, in coerenza con le priorità individuate dal Piano di Miglioramento. Il percorso mira a migliorare i risultati scolastici degli alunni a rischio di dispersione e a ridurre i divari di apprendimento, intervenendo tempestivamente con strategie di supporto personalizzato, attività di recupero e potenziamento, tutoraggio tra pari e metodologie didattiche inclusive. L'attenzione ai bisogni specifici degli studenti consente di contrastare l'abbandono scolastico e favorire la piena partecipazione di tutti alle attività educative.

Un obiettivo centrale riguarda il rafforzamento delle competenze di base e trasversali, con l'intento di innalzare il livello medio dei risultati nel corso del triennio. Il percorso prevede interventi mirati su lettura, scrittura, calcolo, comprensione e ragionamento logico, integrati con lo sviluppo di capacità di problem solving, pensiero critico, autonomia nello studio e collaborazione tra pari. Le attività didattiche sono progettate per stimolare la curiosità, la motivazione e l'impegno degli alunni, valorizzando il loro potenziale individuale.

In linea con le priorità del Piano di Miglioramento, il percorso promuove anche il potenziamento dell'uso consapevole delle tecnologie digitali, finalizzato non solo alla competenza strumentale, ma anche alla capacità di ricerca, organizzazione, produzione e condivisione di contenuti. L'uso guidato e integrato degli strumenti digitali sostiene la didattica inclusiva, favorisce l'accesso a risorse personalizzate e stimola la creatività e l'autonomia nello studio.

Infine, il percorso mira a sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto, attraverso attività laboratoriali, esperienze cooperative, giochi di ruolo, percorsi di educazione civica e linguistica e iniziative interculturali. Tali esperienze favoriscono la partecipazione attiva degli alunni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la capacità di lavorare in gruppo e di comunicare efficacemente in contesti diversi, promuovendo una cultura di inclusione, rispetto reciproco e cittadinanza responsabile.

Nel complesso, il Percorso rappresenta un intervento organico e sistemico, volto a innalzare la qualità dell'offerta formativa, ridurre i divari tra gli studenti, potenziare competenze chiave e trasversali e rafforzare il senso di comunità e partecipazione all'interno dell'istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali con conseguente innalzamento del voto medio nel corso del triennio.

Traguardo

Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi - Diminuire del 5% gli alunni con votazione 6-7 all'esame di Stato e aumentare conseguentemente la percentuale di alunni in uscita con valutazione 8 e 9.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate , in particolare nell'area logico-matematica e linguistica. Ridurre al minimo il cheating.

Traguardo

Allineare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e soprattutto di Matematica , sia per la scuola Primaria che per la Scuola Secondaria, alle medie regionali e nazionali.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare del 5%, tramite le attivita' di formazione, la percentuale di docenti interni che attuano una didattica digitale innovativa. Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la discontinuità dei risultati fra scuola Primaria e Secondaria. Rinforzare le competenze di base e trasversali. Supporto a studenti con Bes, fragilità linguistiche, background svantaggiato. Monitoraggio dei risultati forniti da Invalsi per gli studenti in uscita. Accompagnare gli alunni con buone pratiche di orientamento .

Traguardo

Migliorare nell'ottica della continuita' tra Primaria e Secondaria l'esito delle prove INVALSI nelle classi terminali. Monitorare i progressi scolastici nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado e nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi delle superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. Ridurre episodi di comportamento oppositivo/ provocatorio. Aumentare la percezione di sicurezza e benessere a scuola. Rafforzare la capacità degli studenti di auroregolare emozioni e comportamenti. Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti vulnerabili o Bes.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di sanzioni disciplinari registrati entro tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Nelle varie programmazioni didattiche sono ben chiari i criteri di valutazione che vengono condivisi dai docenti e sono visibili dai genitori perchè inseriti nel PTOF. La condivisione tra i docenti riguarda anche le attività progettuali.

Ambiente di apprendimento

La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.

Favorire: -la relazione tra gli attori dell'educazione; -percorsi di recupero e potenziamento in orario sia scolastico sia extrascolastico. Sviluppare attività disciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli di base e ad attivare competenze sociali.

La scuola incrementa le attività laboratoriali, al fine di agevolare e facilitare l'apprendimento degli alunni. Dall'anno corrente valorizza particolarmente l'attività di Robotica Educativa in un ambiente con metodologie di apprendimento innovative e più in generale delle discipline STEM e STEAM.

Inclusione e differenziazione

Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.

Attività prevista nel percorso: Sfide e Competenze: Laboratorio di Apprendimento Collaborativo

Descrizione dell'attività	L'attività Sfide e Competenze (in cui verranno inseriti tutti i progetti e le attività inerenti il contenuto) propone laboratori didattici pensati per ridurre i divari di apprendimento tra gli studenti, sostenendo in modo mirato coloro che manifestano difficoltà nei principali ambiti del curricolo, in particolare in italiano e matematica. I laboratori prevedono un'analisi diagnostica iniziale per individuare i bisogni specifici degli alunni, seguita da percorsi di potenziamento personalizzati e da momenti di tutoraggio tra pari che favoriscono la cooperazione e la condivisione delle conoscenze all'interno delle classi. Gli studenti con competenze più consolidate affiancano i compagni, stimolando l'apprendimento collaborativo, rafforzando l'autostima di tutti e promuovendo metodologie attive e laboratoriali che valorizzano la partecipazione e il coinvolgimento motivazionale. L'attività integra l'uso di strumenti digitali e risorse multimediali per rendere

l'apprendimento più dinamico e accessibile, con esercitazioni che stimolano la comprensione, la pratica e l'applicazione delle competenze di base in contesti reali e significativi.

Un elemento qualificante dei laboratori è la partecipazione a gare e competizioni scolastiche, sia interne che esterne all'istituto, che offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi in maniera positiva, sperimentare le proprie capacità, rafforzare la motivazione allo studio e consolidare le competenze acquisite, promuovendo al contempo il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la collaborazione tra pari. All'interno del percorso sono integrate anche le attività FAMI, volte a supportare gli studenti di origine straniera attraverso interventi di alfabetizzazione, potenziamento linguistico, mediazione culturale e percorsi interculturali, con l'obiettivo di favorire l'inclusione, ridurre le barriere linguistiche e culturali e garantire pari opportunità di apprendimento. La documentazione sistematica dei percorsi individuali e di gruppo, unita al coinvolgimento attivo delle famiglie, consente di monitorare i progressi degli studenti e di modulare le attività in funzione dei bisogni emersi, assicurando la coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento e contribuendo alla creazione di un ambiente scolastico inclusivo, stimolante e orientato al successo formativo di tutti.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA

	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I laboratori Sfide e Competenze, considerati come un insieme organico di attività e progetti già programmati all'interno del PTOF, sono gestiti in modo collegiale dai docenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, che hanno la responsabilità di garantire la continuità, la coerenza e la qualità delle azioni didattiche. I docenti coordinano i percorsi di potenziamento e tutoraggio, adattando le attività ai bisogni, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche individuali degli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano difficoltà o rischiano dispersione. Il docente referente per la riduzione dei divari svolge una funzione di coordinamento tra i plessi, supportando i colleghi nell'implementazione delle metodologie inclusive e assicurando che le azioni siano coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Le attività FAMI, integrate nel percorso, sono curate dal docente referente per l'inclusione linguistica e interculturale, Funzione Strumentale, che promuove interventi di alfabetizzazione, mediazione culturale e percorsi interculturali, garantendo la partecipazione attiva degli studenti di origine straniera e l'accesso a pari opportunità formative.
Risultati attesi	I risultati attesi dai laboratori Sfide e Competenze riguardano il rafforzamento delle competenze di base, il potenziamento delle abilità trasversali e la riduzione dei divari di apprendimento tra gli studenti. Si prevede che gli alunni consolidino le conoscenze in italiano e matematica, migliorando la comprensione, la capacità di calcolo, la lettura e la produzione scritta, mentre attraverso il lavoro collaborativo e il tutoraggio tra pari sviluppino capacità di problem solving, pensiero critico, autonomia nello studio e competenze relazionali. La partecipazione a gare e competizioni scolastiche, interne ed esterne, favorisce la motivazione, la fiducia in sé stessi e il

senso di appartenenza alla comunità scolastica, offrendo occasioni concrete di sperimentazione delle competenze acquisite e di valorizzazione dei successi individuali e di gruppo. Le attività FAMI integrate nel percorso contribuiscono a garantire l'inclusione degli studenti di origine straniera, riducendo le barriere linguistiche e culturali e promuovendo la piena partecipazione ai progetti formativi. L'uso consapevole di strumenti digitali all'interno dei laboratori consente agli studenti di sviluppare autonomia nell'apprendimento, capacità di ricerca e produzione di contenuti multimediali e competenze digitali avanzate. I progressi vengono monitorati attraverso il confronto con i livelli iniziali, l'analisi dei risultati nelle prove interne ed esterne, l'osservazione delle dinamiche collaborative e della partecipazione alle attività, consentendo di modulare le azioni in funzione dei bisogni emersi. Complessivamente, i laboratori mirano a creare un ambiente di apprendimento inclusivo, stimolante e motivante, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, ridurre i divari, rafforzare le competenze chiave e trasversali e promuovere una cultura di collaborazione, cittadinanza attiva e successo formativo all'interno dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Digital Lab - MAKER@STEAM: Tecnologia, Scienza e Creatività

Descrizione dell'attività	L'attività Digital Lab - MAKER@STEAM rappresenta un insieme organico di azioni didattiche già programmate all'interno del PTOF, finalizzate al potenziamento dell'uso consapevole delle tecnologie digitali e allo sviluppo delle competenze STEM e STEAM in tutti gli ordini di scuola. Questi percorsi si svolgono sia durante le attività curriculari, integrate nei programmi

disciplinari, sia in attività extracurriculari, attraverso laboratori, progetti, esperienze immersive e iniziative tematiche, creando continuità tra apprendimento teorico e applicazioni pratiche. Gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con la programmazione, la robotica, la produzione digitale, l'innovazione scientifica, la creatività artistica e la comunicazione multimediale, consolidando competenze cognitive, trasversali, creative e collaborative.

Nel laboratorio di robotica, gli studenti progettano e programmano robot, affrontano sfide di problem solving e sperimentano applicazioni STEM concrete, sviluppando capacità logiche, progettuali e cooperative. Il laboratorio di informatica permette di acquisire competenze digitali avanzate, realizzare contenuti multimediali, progettare applicazioni e programmi, condurre ricerche guidate e simulazioni digitali, potenziando l'autonomia nello studio, la capacità di organizzare informazioni e la comunicazione digitale. Il laboratorio scientifico multimediale con parete immersiva offre esperienze di realtà aumentata e virtuale, consentendo di osservare fenomeni scientifici, esplorare dati complessi e comprendere concetti multidisciplinari, integrando scienze, matematica, tecnologia e arte (STEAM). Il laboratorio podcast consente agli studenti di produrre contenuti audio, sviluppando competenze narrative, linguistiche, comunicative e creative, imparando l'uso di strumenti di registrazione e montaggio e promuovendo la diffusione responsabile delle informazioni.

I percorsi includono inoltre momenti di educazione alla cittadinanza digitale e all'uso etico della tecnologia, affrontando temi quali sicurezza online, protezione dei dati, rispetto della proprietà intellettuale e comunicazione responsabile. Gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a contest, gare e competizioni sia interne che esterne alla scuola, mettendo alla prova le proprie competenze in contesti stimolanti e motivanti.

	Parallelamente, la scuola promuove la partecipazione ad eventi e iniziative sul territorio legati alla tecnologia, alla scienza e alla creatività digitale, offrendo agli studenti esperienze dirette di collaborazione con realtà locali, momenti di confronto con esperti e occasioni per far emergere e valorizzare le proprie abilità. Le attività sono progettate in modo flessibile per modulare gli interventi sulla base delle competenze iniziali degli studenti e valorizzare la collaborazione, l'apprendimento cooperativo e la condivisione delle conoscenze, sia durante le lezioni curriculari sia nei laboratori, nei progetti extracurriculari e negli eventi sul territorio.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I laboratori e le attività che compongono il percorso Digital Lab - MAKER@STEAM sono gestiti in maniera collegiale dai docenti della scuola, che ne garantiscono la progettazione, la conduzione e la continuità sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari. I docenti coordinano i percorsi nei diversi laboratori, adattando le esperienze ai bisogni e alle competenze iniziali degli studenti, con particolare attenzione a coloro che necessitano di supporto aggiuntivo o sono a rischio di dispersione. Il docente referente per le attività digitali e tecnologiche coordina i diversi laboratori, supportando i

	colleghi nell'adozione di metodologie inclusive e innovative, supervisionando la partecipazione degli studenti a contest, gare e iniziative territoriali e assicurando la coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e del Piano di Miglioramento. La gestione delle attività STEAM e dei laboratori scientifici multimediali con parete immersiva viene affiancata da figure di riferimento per l'inclusione e per la didattica laboratoriale, che favoriscono la partecipazione di tutti, promuovendo un ambiente collaborativo e motivante. Le famiglie sono coinvolte attraverso momenti di condivisione e informazione sulle finalità e sui risultati delle attività, contribuendo a sostenere i percorsi degli studenti e a rafforzare la continuità tra scuola e contesto familiare. In questo modo, l'intero percorso si configura come un insieme integrato e coordinato di azioni didattiche, curriculari ed extracurriculari, che uniscono tecnologia, scienza, creatività e cittadinanza digitale, promuovendo competenze chiave e trasversali e valorizzando la partecipazione attiva degli studenti in tutti i contesti educativi.
Risultati attesi	I risultati attesi del percorso Digital Lab - MAKER@STEAM riguardano sia lo sviluppo delle competenze digitali, scientifiche e creative degli studenti sia il rafforzamento delle capacità trasversali e collaborative. Gli studenti consolidano l'uso consapevole di strumenti digitali avanzati, acquisiscono competenze di programmazione, robotica, coding, produzione multimediale e gestione di contenuti audio e video nel laboratorio podcast, e sviluppano abilità nell'analisi e nella rappresentazione di fenomeni scientifici attraverso il laboratorio multimediale con parete immersiva. La partecipazione a contest, gare e competizioni scolastiche interne ed esterne offre occasioni concrete per applicare le conoscenze acquisite, stimola la motivazione e il senso di responsabilità, promuove il lavoro di squadra e rafforza l'autostima degli studenti. Allo stesso tempo, gli eventi e le

iniziative sul territorio permettono di confrontarsi con contesti reali e con esperti esterni, valorizzando le capacità individuali e cooperative e favorendo l'interazione tra scuola e comunità locale.

Il percorso contribuisce inoltre allo sviluppo delle competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di problem solving, la comunicazione efficace e la collaborazione tra pari. Gli studenti acquisiscono consapevolezza dell'uso etico e responsabile delle tecnologie digitali, imparando a rispettare la sicurezza online, i dati personali e la proprietà intellettuale, e sperimentano modalità di apprendimento attivo e creativo in contesti interdisciplinari. L'insieme dei laboratori, delle attività curriculari ed extracurriculari e delle esperienze sul territorio favorisce un ambiente inclusivo, motivante e stimolante, in cui ogni studente può esprimere le proprie potenzialità, consolidare competenze chiave e trasversali e prepararsi in maniera consapevole alle sfide scientifiche, tecnologiche e creative del futuro.

Attività prevista nel percorso: Armonie: Skills for Life

Descrizione dell'attività	L'attività Armonie: Skills for Life rappresenta un insieme organico di progetti e azioni didattiche già programmati all'interno del PTOF, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e linguistiche degli studenti. Questi percorsi si svolgono sia durante le attività curriculari, integrando discipline linguistiche, civiche e trasversali, sia in attività extracurriculari, laboratoriali e progettuali, creando continuità tra

apprendimento teorico e esperienze pratiche. Gli studenti sono coinvolti in attività cooperative, laboratori linguistici, esperienze interculturali e percorsi di cittadinanza attiva, mirati a sviluppare la capacità di comunicare in contesti diversi, collaborare con i pari e comprendere le regole e i valori della convivenza civile.

I percorsi linguistici prevedono l'applicazione della metodologia CLIL, attraverso la quale gli studenti approfondiscono contenuti disciplinari in lingua straniera, consolidando la padronanza linguistica in contesti significativi e stimolanti. Parallelamente, la partecipazione a progetti E-Twinning permette di interagire con coetanei di altre scuole europee, sviluppando competenze interculturali, digitali e collaborative e favorendo la costruzione di reti di apprendimento condiviso. Le attività prevedono inoltre corsi preparatori e percorsi finalizzati alla certificazione Trinity sia per le competenze linguistiche in inglese sia per le competenze musicali, offrendo agli studenti l'opportunità di certificare la padronanza della lingua attraverso performance musicali, sviluppando al contempo creatività, ascolto, capacità espressive e comunicazione in contesti internazionali.

L'insieme dei percorsi integra momenti di riflessione e attività pratiche sulla cittadinanza digitale, la comunicazione responsabile, il rispetto dei dati e della proprietà intellettuale, e sull'educazione interculturale, consentendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali e di sviluppare una consapevolezza civica pienamente integrata alle competenze linguistiche e musicali. La partecipazione a progetti europei, gare linguistiche e musicali, scambi virtuali e iniziative sul territorio rappresenta un'occasione concreta per applicare le conoscenze acquisite, confrontarsi con altri studenti e vivere esperienze di apprendimento motivanti e significative.

L'attività Armonie: Skills for Life si configura quindi come un percorso integrato e coerente di azioni didattiche, curriculari ed

	extracurriculari, volto a promuovere l'acquisizione di competenze sociali, civiche, linguistiche e musicali, l'interazione positiva tra pari, la capacità di lavorare in contesti collaborativi e interculturali, e la preparazione degli studenti a comunicare e esprimersi in maniera efficace e responsabile in contesti nazionali ed europei.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I progetti e le azioni che compongono Armonie: Skills for Life sono gestiti in maniera collegiale dai docenti della scuola, che ne assicurano la progettazione, la conduzione e la continuità sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari. I docenti linguistici e musicali coordinano i laboratori, le esperienze CLIL e le attività finalizzate alla certificazione Trinity, garantendo l'integrazione tra apprendimento linguistico, musicale e civico. Il docente referente per le attività internazionali e per i progetti E-Twinning supervisiona le interazioni con le scuole partner

	europee, supporta i colleghi nell'adozione di metodologie collaborative e interculturali e coordina la partecipazione a contest e iniziative territoriali. La Funzione Strumentale per il PTOF e il PdM cura il collegamento tra le attività realizzate e gli obiettivi strategici dell'istituto, monitorando i percorsi e la documentazione dei progetti. Le famiglie sono coinvolte attraverso momenti di informazione e condivisione delle finalità e dei progressi degli studenti, rafforzando l'alleanza educativa e sostenendo i percorsi di apprendimento linguistico, musicale e civico. In questo modo, l'intero percorso si configura come un insieme coordinato e integrato di azioni didattiche che unisce competenze sociali, civiche, linguistiche e musicali, promuovendo la partecipazione attiva, l'inclusione e la collaborazione tra pari.
Risultati attesi	Gli studenti coinvolti nel percorso Armonie: Skills for Life sviluppano competenze linguistiche avanzate e capacità di comunicazione efficace, sia in contesti formali sia in contesti interculturali, grazie all'applicazione della metodologia CLIL e alla partecipazione ai progetti E-Twinning. Parallelamente, consolidano le competenze musicali e la capacità di espressione attraverso percorsi preparatori e certificazioni Trinity in lingua e in musica in inglese, rafforzando creatività, ascolto, abilità performative e sicurezza espressiva. Le attività mirano inoltre a sviluppare competenze civiche e sociali, come collaborazione, partecipazione attiva, consapevolezza dei valori della cittadinanza e capacità di lavorare in team. La partecipazione a contest, gare linguistiche e musicali, scambi virtuali e iniziative sul territorio offre agli studenti occasioni concrete per applicare le conoscenze e le abilità acquisite, stimolando motivazione, autonomia e senso di responsabilità. Il percorso favorisce anche lo sviluppo della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie, consolidando abilità trasversali come pensiero critico, problem solving e comunicazione collaborativa. Complessivamente, l'attività

contribuisce a creare un ambiente inclusivo e stimolante, in cui ogni studente può esprimere le proprie potenzialità, acquisire competenze chiave e trasversali e prepararsi a comunicare, collaborare e agire in maniera responsabile, creativa e consapevole in contesti nazionali, europei e internazionali.

Percorso n° 3: Voci e Armonie: Suonare, Confrontarsi, Crescere

L'attività Voci e Armonie rappresenta un insieme organico di progetti e azioni didattiche già programmati all'interno del PTOF, finalizzati allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e musicali degli studenti. Questi percorsi si articolano sia nelle attività curriculari sia in quelle extracurriculari, integrando momenti di laboratorio, esperienze progettuali, esibizioni e iniziative sul territorio, creando continuità tra apprendimento teorico e pratico e valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo. Gli studenti sono coinvolti in percorsi collaborativi e interdisciplinari che favoriscono la capacità di ascoltare, comunicare, confrontarsi e cooperare, promuovendo il rispetto delle regole, la cittadinanza attiva e l'uso consapevole della parola e della musica come strumenti di espressione e mediazione.

Il percorso ad indirizzo musicale costituisce un asse portante dell'attività, offrendo agli studenti esperienze di apprendimento pratico e creativo attraverso laboratori di strumento, canto corale, musica d'insieme e produzione musicale, valorizzando la competenza espressiva, la creatività e la sensibilità artistica. In parallelo, metodologie innovative come il debate vengono integrate nel percorso per sviluppare capacità di argomentazione, pensiero critico, confronto rispettoso e partecipazione attiva, stimolando gli studenti a discutere, collaborare e negoziare idee in contesti strutturati, rafforzando le competenze civiche e comunicative.

L'attività include inoltre momenti di partecipazione a progetti, concorsi e iniziative musicali e civiche, sia interne sia sul territorio, permettendo agli studenti di confrontarsi con contesti reali, valorizzare le proprie abilità e applicare le conoscenze acquisite. Laboratori, esperienze di gruppo e percorsi interdisciplinari integrano strumenti digitali, attività multimediali e pratiche innovative, promuovendo un apprendimento attivo, motivante e inclusivo.

Voci e Armonie si configura quindi come un percorso integrato e coerente, volto a sviluppare competenze sociali, civiche e musicali, a valorizzare l'indirizzo musicale e le metodologie innovative, e a promuovere la capacità degli studenti di esprimersi, collaborare e partecipare attivamente alla vita scolastica e comunitaria, in un contesto stimolante, creativo e inclusivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare risultati scolastici degli alunni a rischio dispersione e riduzione dei divari. - Miglioramento delle competenze di base e trasversali con conseguente innalzamento del voto medio nel corso del triennio.

Traguardo

Aumentare del 10% gli esiti dei risultati scolastici del gruppo di alunni a rischio dispersione individuati dall'Invalsi - Diminuire del 5% gli alunni con votazione 6-7 all'esame di Stato e aumentare conseguentemente la percentuale di alunni in uscita con valutazione 8 e 9.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Traguardo

Aumentare del 5%, tramite le attivita' di formazione, la percentuale di docenti interni

che attuano una didattica digitale innovativa. Potenziare l'uso consapevole delle tecnologie digitali; - Sviluppare le competenze sociali, civiche e linguistiche in tutte le classi dell'istituto.

Risultati a distanza

Priorità

Ridurre la discontinuità dei risultati fra scuola Primaria e Secondaria. Rinforzare le competenze di base e trasversali. Supporto a studenti con Bes, fragilità linguistiche, background svantaggiato. Monitoraggio dei risultati forniti da Invalsi per gli studenti in uscita. Accompagnare gli alunni con buone pratiche di orientamento .

Traguardo

Migliorare nell'ottica della continuita' tra Primaria e Secondaria l'esito delle prove INVALSI nelle classi terminali. Monitorare i progressi scolastici nel passaggio tra la scuola di primaria e la secondaria di primo grado e nelle scelte individuali degli alunni nei vari indirizzi delle superiori.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. Ridurre episodi di comportamento oppositivo/ provocatorio. Aumentare la percezione di sicurezza e benessere a scuola. Rafforzare la capacità degli studenti di auroregolare emozioni e comportamenti. Favorire l'inclusione e la partecipazione degli studenti vulnerabili o Bes.

Traguardo

Ridurre del 10% gli episodi di sanzioni disciplinari registrati entro tre anni.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

La scuola cura particolarmente le caratteristiche fisiche e culturali degli ambienti di apprendimento ponendo particolare attenzione agli spazi dell'edificio scolastico e agli aspetti collaborativi tra alunni ed insegnanti, al fine di promuovere la capacità di ciascuno nel proprio modo di apprendere.

Inclusione e differenziazione

Attraverso l'inclusione e la differenziazione didattica la scuola si distingue per la particolare sensibilità con cui si avvicina ai vari bisogni educativi.

Continuita' e orientamento

La scuola e' molto attenta ai passaggi da un grado di scuola ad un altro, organizzando attivita' di accoglienza per gli alunni della scuola primaria e accogliendo le attivita' di orientamento proposte dai vari istituti scolastici presenti sul territorio

Promuovere incontri con esperti nel settore della legalità e della sicurezza anche in rete fra scuole, enti, associazioni ed agenzie del privato sociale.

Incrementare incontri con i docenti dei vari ordini scolastici per condividere strategie e metodologie didattiche.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Si ritiene necessario che il corpo docente continui a formarsi al fine di far raggiungere agli alunni adeguatamente gli obiettivi prefissati.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incentivare la formazione del personale sui traguardi del DigComp e sull'utilizzo di nuove metodologie in campo didattico.

Attività prevista nel percorso: Armonie: Musica Verticale nella Scuola

Descrizione dell'attività	L'attività Armonie: Musica Verticale nella Scuola è un percorso musicale verticale, che coinvolge in continuità le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, sviluppato nell'ambito del percorso ad indirizzo musicale dell'istituto. L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere la musica come strumento di apprendimento trasversale, capace di stimolare competenze cognitive, sociali e creative, favorire la cooperazione e rafforzare l'autostima degli studenti. Attraverso laboratori di musica d'insieme, gli alunni sperimentano strumenti, canto e percorsi ritmici, collaborando in gruppi eterogenei di età diverse, in cui i più grandi assumono un ruolo di tutoraggio e guida dei più piccoli, consolidando relazioni positive e sviluppando competenze di leadership e ascolto attivo.

	Il percorso valorizza la musica d'insieme come mezzo di integrazione, dove ciascun studente contribuisce alla costruzione di un risultato comune, imparando a coordinare il proprio apporto con quello degli altri, a rispettare tempi e ritmi e a riconoscere l'importanza della collaborazione. Gli esercizi pratici e i laboratori sono progettati per stimolare l'apprendimento multisensoriale: la musica diventa un veicolo per interiorizzare concetti matematici attraverso il ritmo, migliorare le abilità linguistiche attraverso testi e canzoni, potenziare la memoria e la concentrazione e sviluppare la creatività nella composizione e nell'interpretazione. Il percorso prevede momenti di produzione e performance condivise, concerti interni e aperti alla comunità, attività laboratoriali trasversali e collaborazioni tra classi, con l'obiettivo di rendere la musica un filo conduttore tra livelli scolastici e discipline diverse. L'integrazione di strumenti digitali, registrazioni audio e video e attività multimediali supporta l'apprendimento, consente la documentazione dei progressi e facilita il confronto tra le diverse fasi del percorso. Armonie: Musica Verticale nella Scuola si configura così come un'attività in verticale che rafforza la continuità educativa, valorizza il percorso ad indirizzo musicale e promuove la musica come strumento fondamentale per l'apprendimento, la socializzazione, la creatività e la costruzione di competenze trasversali, offrendo agli studenti esperienze motivanti, inclusive e formative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	ATA Studenti Genitori
Iniziative finanziate collegate	DOCENTE POTENZIAMENTO
Responsabile	I laboratori e le attività che compongono Armonie: Musica Verticale nella Scuola sono coordinati in maniera collegiale dai docenti dell'indirizzo musicale, che garantiscono la continuità e la coerenza dei percorsi tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria. I docenti di strumento, coro e teoria musicale progettano e conducono le attività di musica d'insieme, organizzando laboratori, esercitazioni e performance condivise, e supervisionano la collaborazione tra classi di età diverse. I più grandi assumono un ruolo di tutoraggio dei più piccoli, favorendo relazioni positive e lo sviluppo di competenze sociali, collaborative e di leadership. Le famiglie partecipano attraverso momenti di informazione, concerti e iniziative aperte, supportando gli studenti e valorizzando la continuità educativa e il senso di comunità scolastica.
Risultati attesi	Gli studenti coinvolti nel percorso Armonie: Musica Verticale nella Scuola sviluppano competenze musicali avanzate, consolidando la pratica strumentale e corale, la lettura musicale e la capacità di suonare e cantare in gruppo. La musica d'insieme favorisce la collaborazione, l'ascolto reciproco, la gestione dei ruoli e la responsabilità individuale nel raggiungere obiettivi comuni, mentre il confronto tra classi di età diverse rafforza la socializzazione e le competenze relazionali. Attraverso l'uso della musica come strumento di apprendimento trasversale, gli studenti potenziano abilità cognitive, linguistiche e matematiche, migliorano memoria, attenzione e concentrazione, e sperimentano la creatività nella composizione, nell'interpretazione e nell'esecuzione musicale. La partecipazione a concerti, esibizioni interne e aperte alla

	comunità, laboratori interdisciplinari e progetti sul territorio offre l'opportunità di applicare le competenze acquisite in contesti reali, sviluppando motivazione, autostima e senso di appartenenza alla scuola. Complessivamente, il percorso mira a creare un ambiente educativo inclusivo, stimolante e collaborativo, in cui la musica diventa un linguaggio comune capace di rafforzare le competenze sociali, civiche e musicali degli studenti e di accompagnarli nella crescita personale e scolastica.

Attività prevista nel percorso: DCLUB: Parole, Idee e Confronto

Descrizione dell'attività	L'attività DCLUB rappresenta un insieme organico di azioni già programmate all'interno del PTOF, finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e comunicative attraverso la metodologia del debate. Il percorso coinvolge in maniera verticale tutti gli ordini di scuola: nella Scuola dell'Infanzia viene sperimentata la comunicazione argomentativa attraverso giochi linguistici, racconti guidati e attività di dialogo strutturato; nella Scuola Primaria gli alunni partecipano a esercitazioni di dibattito semplificato e laboratori di espressione orale, sviluppando capacità di ascolto, rispetto dei turni di parola, costruzione di argomentazioni e confronto rispettoso; nella Scuola Secondaria, il percorso si arricchisce con attività strutturate di debate formale, in cui gli studenti approfondiscono strategie argomentative, gestione del tempo e della comunicazione persuasiva. Il percorso prevede la costituzione di una squadra di istituto

	che rappresenta la scuola in competizioni esterne, gare e tornei di debate, promuovendo motivazione, senso di appartenenza e spirito di collaborazione. Tutti gli studenti coinvolti hanno la possibilità di partecipare a laboratori e incontri di preparazione, acquisendo strumenti per confrontarsi con idee diverse, sviluppare pensiero critico, capacità di sintesi e competenze retoriche. La metodologia del debate viene inoltre integrata con attività interdisciplinari, stimolando il collegamento tra linguaggio, cittadinanza, competenze sociali e abilità comunicative. DCLUB si configura così come un percorso inclusivo e progressivo, in cui la comunicazione e il confronto diventano strumenti di apprendimento e crescita, valorizzando la collaborazione tra pari, la partecipazione attiva e la capacità di esprimere opinioni in maniera chiara, strutturata e rispettosa. L'attività offre agli studenti esperienze concrete di partecipazione e rappresentanza della scuola, rafforzando competenze trasversali fondamentali per la vita sociale, civica e scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Fondi PON
Responsabile	L'attività DCLUB è coordinata da due docenti referenti dell'istituto, specializzati rispettivamente in didattica linguistica e in metodologie innovative. I due docenti garantiscono la continuità e l'integrazione del percorso tra i diversi ordini di scuola, dalla sperimentazione nella Scuola dell'Infanzia, ai laboratori e alle attività di debate nella Scuola Primaria, fino alla preparazione della squadra di istituto nella Scuola Secondaria. I referenti supervisionano la progettazione dei laboratori, il supporto alla partecipazione agli eventi e alle competizioni esterne, e la documentazione dei progressi degli studenti. Collaborano inoltre con i colleghi curriculari per integrare il debate in percorsi interdisciplinari e promuovono momenti di condivisione con le famiglie, rafforzando la continuità educativa e la partecipazione alla vita della comunità scolastica
Risultati attesi	Gli studenti coinvolti in DCLUB sviluppano competenze sociali, civiche e comunicative fondamentali, tra cui capacità di ascolto attivo, espressione chiara e strutturata delle proprie idee, rispetto dei turni di parola e confronto costruttivo con opinioni diverse. Nella scuola dell'infanzia, i bambini sperimentano l'uso della parola e della narrazione come strumenti di relazione e cooperazione, stimolando curiosità, linguaggio e capacità di interazione. Nella primaria, gli alunni consolidano le abilità argomentative di base, partecipano a dibattiti semplificati e imparano a collaborare efficacemente con i pari. Nella secondaria, gli studenti affinano strategie di debate più complesse, gestiscono la comunicazione persuasiva e partecipano attivamente alla squadra di istituto nelle gare interne ed esterne, sviluppando motivazione, autostima e senso di appartenenza. L'attività favorisce inoltre lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di sintesi e dell'autonomia nello studio, offrendo agli studenti strumenti concreti per confrontarsi con contesti reali e situazioni di gruppo. Complessivamente, DCLUB contribuisce a

creare un ambiente inclusivo, stimolante e collaborativo, in cui la parola diventa uno strumento di apprendimento, socializzazione e cittadinanza attiva, valorizzando la partecipazione e la crescita personale di ciascun alunno.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il prossimo triennio, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) prevede l'introduzione di elementi di innovazione mirati a rendere l'apprendimento più attivo, inclusivo e multidisciplinare, valorizzando competenze digitali, artistiche, motorie e sociali, con particolare attenzione allo sviluppo della musica come strumento di crescita culturale e personale.

Tra i principali elementi di innovazione:

1. Didattica laboratoriale e interdisciplinare: ampliamento dei laboratori in tutte le discipline, con un forte focus su STEM, arte e musica, coding, robotica e produzione multimediale. I percorsi interdisciplinari permetteranno agli studenti di collegare conoscenze teoriche e competenze pratiche, stimolando creatività, pensiero critico e problem solving.

2. Innovazione digitale: utilizzo di strumenti e piattaforme digitali per la didattica quotidiana, con laboratori di coding, robotica, produzione multimediale e strumenti musicali digitali. Particolare attenzione sarà dedicata all'educazione ai media, alla creazione di contenuti digitali e all'uso critico dei social network.

3. Potenziamento dei percorsi individualizzati e inclusivi: implementazione di percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali o con differenti abilità, attraverso laboratori specifici, tutoraggio tra pari, strumenti digitali e metodologie adattive, al fine di garantire piena inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

4. Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità: integrazione di progetti di educazione civica, intercultura, legalità, tutela ambientale e cura dei beni comuni, con attività pratiche, laboratori, progetti musicali corali e strumentali, e collaborazioni con enti e associazioni locali. La musica sarà utilizzata anche come strumento educativo per promuovere collaborazione, disciplina, empatia e inclusione.

5. Orientamento e accompagnamento consapevole: potenziamento del sistema di orientamento con laboratori dedicati, atelier, test attitudinali e partecipazione a eventi come Orientamenti della

Regione Liguria, visite guidate alle scuole superiori e workshop per lo sviluppo delle competenze individuali e trasversali.

6. Collaborazioni con il territorio e reti di scuole: sviluppo di partenariati con associazioni culturali, musicali, sportive e professionali per la realizzazione di progetti condivisi, concerti, rassegne e laboratori musicali, ampliando le opportunità di apprendimento attivo e la partecipazione degli studenti.

7. Innovazione organizzativa e metodologica: introduzione di strategie didattiche innovative come flipped classroom, project-based learning, cooperative learning, peer education e laboratori musicali attivi, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento.

8. Formazione continua del personale: aggiornamento dei docenti su metodologie innovative, didattica digitale, laboratori musicali, gestione dei percorsi inclusivi e strumenti di valutazione formativa, per garantire qualità e coerenza nell'offerta educativa.

In sintesi, gli elementi di innovazione del PTOF per il prossimo triennio mirano a costruire una scuola inclusiva, dinamica e creativa, dove la musica e le arti si integrano con le discipline scientifiche e digitali, promuovendo autonomia, responsabilità, collaborazione, pensiero critico e cittadinanza attiva, sviluppando competenze trasversali e valorizzando i talenti individuali degli studenti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Leadership Condivisa e Cabina di Regia: Coordinare, Innovare, Valutare

Attraverso queste azioni, la scuola consoliderà una leadership partecipativa e orientata ai risultati, continuerà a promuovere innovazione didattica, inclusione, efficacia organizzativa e responsabilità condivisa, rafforzando la coerenza tra obiettivi strategici e risultati concreti e assicurando un miglioramento continuo della qualità educativa e dei processi gestionali.

Sarà ulteriormente rafforzato l'utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio delle attività, la raccolta sistematica dei dati e la rendicontazione dei risultati verso la comunità scolastica e le

famiglie. La cabina di regia guiderà la pianificazione annuale e pluriennale, supporterà le decisioni strategiche, migliorerà la comunicazione interna e garantirà trasparenza e tracciabilità in tutte le fasi del processo, dal RAV al PdM fino alla rendicontazione sociale finale.

Le attività continueranno a prevedere incontri periodici della cabina di regia con tutte le funzioni strumentali e i referenti dei progetti, momenti di confronto tra dirigenti, docenti e collaboratori, nonché sessioni di verifica e autovalutazione sui percorsi in corso. La leadership diffusa permetterà ai docenti di assumere responsabilità organizzative e di monitoraggio, gestire laboratori, percorsi interdisciplinari e progetti trasversali, favorendo la condivisione delle buone pratiche e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola.

A supporto di questo modello, la cabina di regia continuerà a coordinare tutte le principali attività di pianificazione, monitoraggio e valutazione. Essa fungerà da punto di riferimento per la gestione integrata del RAV, del PTOF, del Piano di Miglioramento (PdM) e della Rendicontazione sociale. Analizzerà i dati, verificherà l'andamento dei progetti, monitorerà i risultati degli studenti e il coinvolgimento del personale, fornendo indicazioni operative per ottimizzare le strategie didattiche e organizzative e garantendo la coerenza tra programmazione, obiettivi e risultati.

Nell'Istituto Comprensivo di Sanremo Centro Levante, l'area di innovazione dedicata alla leadership e gestione della scuola continuerà a sviluppare una leadership diffusa, valorizzando il ruolo di ciascun docente, funzionario e collaboratore nel coordinamento e nella realizzazione dei progetti didattici e organizzativi. L'obiettivo sarà rafforzare la rete interna di responsabilità condivisa, facendo sì che le decisioni strategiche e operative derivino sempre da confronto, collaborazione e partecipazione consapevole, rendendo la scuola più efficace, inclusiva e orientata al miglioramento continuo.

- Sviluppo Professionale Continuo del Personale

Parallelamente, la scuola svilupperà un piano di formazione professionale continua, volto a potenziare competenze disciplinari, metodologiche, digitali e gestionali, in linea con le esigenze del PTOF e del Piano di Miglioramento. Il personale parteciperà a corsi di aggiornamento, laboratori pratici, seminari e attività di peer learning, con particolare attenzione a metodologie innovative, competenze digitali (tra cui l'uso dei laboratori STEAM e dei podcast), lingue straniere e certificazioni Trinity, didattica inclusiva e cittadinanza digitale.

Fin dal primo periodo di servizio, il personale sarà supportato da tutor dedicati e da momenti di

mentoring e affiancamento, che permetteranno di comprendere rapidamente l'organizzazione della scuola, le responsabilità dei diversi ruoli e le strategie operative per il coordinamento dei progetti. L'obiettivo sarà facilitare la piena integrazione dei nuovi docenti e operatori, promuovendo la coesione dei team e la continuità delle pratiche didattiche e organizzative.

L'Istituto Comprensivo di Sanremo Centro Levante continuerà a rafforzare un processo di inserimento guidato per il personale docente e non docente, finalizzato a garantire un ingresso efficace, rapido e consapevole nelle dinamiche della scuola. I nuovi arrivati saranno accompagnati attraverso un percorso completo di accoglienza, che comprenderà l'illustrazione dei regolamenti, dei protocolli interni, dei progetti in corso, dei laboratori e delle metodologie didattiche adottate, con particolare attenzione alle pratiche innovative già consolidate, come i percorsi di musica verticale, Digital Lab, DCLUB e progetti eTwinning.

Saranno inoltre incentivati percorsi di sviluppo professionale collaborativo, con momenti di confronto tra docenti, analisi di buone pratiche, peer coaching e progettazione condivisa. L'obiettivo sarà stimolare leadership diffusa, responsabilità organizzativa e capacità di coordinamento tra docenti e team di progetto, contribuendo alla crescita complessiva della qualità educativa e alla realizzazione di una scuola dinamica, partecipativa e orientata all'innovazione.

Attraverso queste azioni, la scuola consoliderà una cultura di formazione permanente e sviluppo professionale, che garantirà non solo l'efficacia dell'inserimento dei nuovi membri, ma anche la crescita continua delle competenze del personale già operativo, rafforzando coesione, motivazione e qualità dell'insegnamento e dei servizi offerti.

- Gestione Strategica delle Risorse e Innovazione degli Spazi

Attraverso questa gestione strategica e l'innovazione degli spazi, l'istituto consoliderà una capacità progettuale e organizzativa solida, capace di rispondere in modo flessibile alle esigenze educative emergenti e di garantire una scuola inclusiva, innovativa e orientata alla qualità dell'offerta formativa, con ambienti progettati insieme a chi ogni giorno li vivrà e li utilizzerà.

Il modello di gestione integrata prevede processi partecipativi e trasparenti, con strumenti digitali per monitorare risorse, attività e risultati, assicurando rendicontazione puntuale e efficace. La cabina di regia, in collaborazione con dirigenti, funzioni strumentali, responsabili dei progetti e lo staff scolastico, coordinerà l'allocazione delle risorse, verificherà l'impatto dei progetti e assicurerà la trasparenza verso famiglie e comunità, rafforzando fiducia e partecipazione.

Le risorse del PNRR o dedicate saranno utilizzate per il potenziamento dei laboratori digitali e STEAM, l'ampliamento degli spazi didattici innovativi e il supporto a progetti prioritari come la riduzione dei divari, il potenziamento delle competenze di base e trasversali e la partecipazione a contest, gare e attività internazionali. In parallelo, contributi da fondazioni, enti locali e partner del territorio saranno integrati nella programmazione per sostenere progetti formativi, attività culturali e percorsi educativi che richiedono un supporto economico aggiuntivo.

All'interno di questa strategia, l'istituto progetterà e realizzerà nuovi ambienti educativi innovativi, tra cui un'aula di arte dedicata alla creatività e alle attività espressive, e un'aula polifunzionale concepita per accogliere i docenti o per laboratori interdisciplinari e percorsi didattici innovativi. La progettazione e la scelta delle caratteristiche di questi spazi vedranno la partecipazione attiva dello staff scolastico, che sarà coinvolto in incontri, consultazioni e decisioni strategiche, contribuendo con le proprie competenze e idee per garantire ambienti funzionali, stimolanti e coerenti con le esigenze didattiche.

L'Istituto Comprensivo di Sanremo Centro Levante rafforzerà un modello di gestione strategica e integrata delle risorse finanziarie, finalizzato a sostenere l'innovazione didattica, l'inclusione e la qualità complessiva dell'offerta formativa. Le risorse, provenienti da PNRR, fondazioni, partner del territorio e altri finanziamenti pubblici o privati, saranno impiegate in modo coerente con le priorità strategiche dell'istituto, assicurando efficacia, trasparenza e sostenibilità dei progetti e delle attività programmate nel PTOF e nel PdM.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Pratiche di Insegnamento e Apprendimento: Innovazione, Inclusione e Competenze Integrate

L'Istituto Comprensivo di Sanremo Centro Levante continuerà a promuovere pratiche didattiche innovative, volte a rendere l'apprendimento significativo, stimolante e inclusivo, in linea con le priorità del PTOF e del Piano di Miglioramento. Le attività future si svilupperanno attraverso modelli didattici innovativi, laboratori interdisciplinari e metodologie attive, che metteranno gli studenti al centro del processo educativo e favoriranno il potenziamento delle competenze di base, trasversali e civiche.

I percorsi STEM e STEAM costituiranno un elemento centrale dell'offerta formativa, integrando scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica in esperienze laboratoriali concrete, progettuali e collaborative. Gli studenti parteciperanno a esperimenti, progettazioni, coding, robotica educativa, creazione di podcast e utilizzo di ambienti multimediali immersivi, sviluppando pensiero critico, problem solving, creatività e capacità di lavorare in gruppo.

L'istituto continuerà a valorizzare lo sviluppo delle soft skills, come collaborazione, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, resilienza e leadership, attraverso attività di debate (DCLUB), lavori di gruppo, peer tutoring e progetti di cittadinanza attiva. Queste competenze saranno integrate in tutte le discipline e saranno parte integrante dei laboratori, dei progetti internazionali e delle attività extracurriculari, con l'obiettivo di formare studenti autonomi, responsabili e consapevoli.

Le competenze digitali saranno potenziate attraverso l'uso dei laboratori di robotica, informatica, STEAM e il laboratorio multimediale con parete immersiva, oltre alla creazione di contenuti digitali come podcast, video e presentazioni multimediali. Gli studenti svilupperanno capacità di ricerca, selezione e comunicazione delle informazioni, utilizzo sicuro e consapevole degli strumenti digitali, cittadinanza digitale e collaborazione online, secondo gli standard del framework europeo DigComp e le linee guida ministeriali.

La musica rimarrà un asse fondamentale, attraverso percorsi verticali tra primaria e secondaria che valorizzeranno la musica di insieme, le esperienze orchestrali e corali e le attività del percorso ad indirizzo musicale (SIIMUS). La musica sarà utilizzata anche come strumento di apprendimento interdisciplinare, favorendo attenzione, memoria, espressione creativa e cooperazione tra gli studenti.

L'inglese sarà potenziato con attività CLIL, corsi per le certificazioni Trinity (linguistiche e musicali) e percorsi eTwinning, che permetteranno agli studenti di applicare le competenze linguistiche in contesti reali, collaborativi e internazionali. L'uso della lingua straniera sarà integrato in progetti multidisciplinari, laboratori e momenti di scambio culturale, rafforzando la padronanza comunicativa e la comprensione interculturale.

Tutte le attività saranno progettate secondo criteri di inclusione, garantendo pari opportunità e adattamenti per alunni con bisogni educativi speciali, al fine di creare ambienti di apprendimento accessibili, motivanti e coinvolgenti per tutti. L'approccio sarà laboratoriale, partecipativo e differenziato, valorizzando le potenzialità di ciascun studente e promuovendo il successo scolastico, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Attraverso queste pratiche integrate e innovative, l'istituto continuerà a consolidare un'offerta educativa dinamica e di qualità, capace di sviluppare competenze disciplinari, digitali, sociali e di cittadinanza, preparando gli studenti a diventare cittadini consapevoli, creativi e attivi in un contesto locale, nazionale e internazionale.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Sviluppo Professionale del Personale: Formazione Continua, Crescita Collaborativa e Competenze Comunicative

L'Istituto Comprensivo di Sanremo Centro Levante continuerà a promuovere un sviluppo professionale strutturato e continuo per tutto il personale docente e non docente, rafforzando le competenze disciplinari, didattiche, digitali, organizzative e relazionali. Il percorso futuro sarà concepito come un processo integrato e partecipativo, volto a valorizzare le capacità individuali, la collaborazione tra docenti e la diffusione delle migliori pratiche innovative già consolidate all'interno del PTOF, come i laboratori STEAM, il Digital Lab, la musica verticale, il DCLUB, i progetti eTwinning e le attività di promozione della lettura.

Fin dal primo ingresso, i nuovi docenti e operatori saranno accompagnati attraverso un inserimento guidato che consentirà loro di conoscere rapidamente l'organizzazione della scuola, le metodologie didattiche adottate, i progetti in corso e gli strumenti digitali disponibili. L'inserimento sarà supportato da tutor dedicati e momenti di mentoring, garantendo coesione nei team di lavoro e continuità nelle pratiche educative.

Il piano di formazione continua sarà articolato in corsi, laboratori pratici, seminari, webinar e momenti di peer learning, con particolare attenzione alle metodologie didattiche innovative, all'inclusione, alla cittadinanza digitale, alle competenze linguistiche e musicali, alle soft skills e alla promozione della lettura e della comunicazione. Il personale parteciperà anche a percorsi di aggiornamento su strumenti digitali avanzati, robotica educativa, coding, creazione di contenuti

multimediali e laboratori immersivi, sviluppando competenze digitali coerenti con le Linee guida e il framework DigComp.

In quanto istituto capofila della rete per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, il personale seguirà inoltre corsi specifici di formazione sul cyberbullismo, sugli strumenti di prevenzione, sulle strategie di intervento e sulle buone pratiche da diffondere tra le scuole della rete. Questi percorsi permetteranno ai docenti e agli operatori di rafforzare competenze di sicurezza digitale e di promuovere un uso consapevole e responsabile della rete tra gli studenti, consolidando il ruolo della scuola come riferimento territoriale nella tutela del benessere digitale.

Sarà inoltre promosso uno sviluppo professionale collaborativo, in cui i docenti assumeranno ruoli di responsabilità organizzativa, coordinamento dei laboratori e gestione dei progetti trasversali. Attraverso mentoring, peer coaching e condivisione delle buone pratiche, il personale potrà affinare capacità di leadership diffusa, coordinamento di team, progettazione didattica e strategie di comunicazione efficace, valorizzando la promozione della lettura come strumento di alfabetizzazione, pensiero critico e sviluppo del linguaggio.

La scuola garantirà infine momenti di valutazione e riflessione sulle competenze acquisite, monitoraggio dell'impatto delle attività formative e rendicontazione verso la comunità scolastica. Questo approccio continuerà a consolidare una cultura della formazione permanente , in cui ogni membro del personale potrà crescere professionalmente, contribuire all'innovazione educativa, potenziare la comunicazione e la lettura come strumenti di insegnamento e apprendimento, e supportare attivamente il successo scolastico e il benessere digitale di tutti gli studenti.

Allegato:

PIANO-TRIENNALE-PNSD-25-28.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione rappresentano uno strumento essenziale per garantire un processo educativo efficace, trasparente e coerente con gli obiettivi del curriculum e del percorso

formativo. La scuola adotta strumenti e metodologie diversificate per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze, combinando approcci tradizionali e innovativi, con l'obiettivo di offrire un quadro completo e accurato delle conoscenze acquisite dagli studenti e del loro sviluppo personale, cognitivo e sociale.

La valutazione interna si realizza attraverso prove scritte, orali e pratiche, attività laboratoriali, project work, portfolio, osservazioni sistematiche e strumenti digitali di monitoraggio. Parallelamente, gli studenti sono coinvolti in percorsi di autovalutazione e riflessione sui propri progressi, promuovendo consapevolezza, autonomia nello studio e responsabilità rispetto all'apprendimento. Questo approccio favorisce lo sviluppo di competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di analisi e la gestione del proprio percorso educativo.

Il sistema di valutazione interna è integrato con le rilevazioni esterne, come le prove nazionali INVALSI, per garantire una coerenza tra valutazione scolastica e indicatori di rendimento a livello nazionale. L'integrazione tra valutazione interna ed esterna permette di individuare punti di forza e aree di miglioramento, orientando interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, e contribuendo alla qualità complessiva dell'offerta formativa.

In sintesi, le pratiche di valutazione della scuola costituiscono un processo dinamico e integrato, che combina valutazione, autovalutazione e confronto con rilevazioni esterne, promuovendo una crescita consapevole e sostenibile degli studenti, orientata al raggiungimento delle competenze disciplinari, trasversali e personali.

CONTENUTI E CURRICOLI

Curriculum digitale e tradizione

Nella scuola, le **infrastrutture e le risorse tecnologiche** non sono considerate semplici strumenti, ma diventano un vero e proprio **unicum con la didattica**, integrandosi strettamente con i contenuti curriculari e con le metodologie educative. L'utilizzo dei **laboratori di informatica** e del **laboratorio multimediale con tablet e tavolette grafiche** consente agli studenti di acquisire competenze digitali avanzate, dalla programmazione e coding alla produzione di contenuti multimediali, valorizzando approcci

didattici innovativi come il **blended learning**, il cooperative learning e la flipped classroom. Allo stesso tempo, la scuola mantiene uno sguardo alla **tradizione della carta stampata**, promuovendo la lettura, la comprensione critica dei testi e la produzione scritta come competenze fondamentali per la formazione completa degli studenti.

L'Aula Futura@4.0, l'aula di robotica educativa permette di implementare metodologie STEM e tinkering, dove l'apprendimento avviene per sperimentazione, costruzione e prototipazione. Queste aule favoriscono l'integrazione tra teoria e pratica, stimolando curiosità scientifica e capacità di problem solving. Il laboratorio scientifico con parete immersiva offre esperienze sensoriali e interattive che rendono concreti concetti astratti di fisica, chimica e biologia, potenziando la comprensione attraverso la visualizzazione immersiva dei fenomeni.

L'auditorium, dotato di strumentazioni audio-video professionali, supporta attività didattiche trasversali come conferenze, presentazioni di progetti, spettacoli teatrali e musicali, seminari e incontri con esperti esterni, permettendo di ampliare la didattica oltre i confini della classe. Il laboratorio podcast integra le competenze digitali e comunicative, consentendo agli studenti di produrre contenuti multimediali originali, sviluppare capacità di narrazione e riflessione critica, e partecipare a progetti interdisciplinari.

Accanto a queste infrastrutture digitali e immersive, la scuola valorizza la tradizione della lettura e dei libri, facendo della biblioteca di istituto un fulcro di attività culturali e didattiche. Gli studenti possono accedere a una vasta gamma di testi, approfondire tematiche disciplinari o di interesse personale e partecipare a incontri con autori, giornalisti e esperti, sviluppando competenze di analisi critica, interpretazione e comunicazione. La combinazione tra risorse digitali e laboratoriali e strumenti tradizionali come i libri favorisce un approccio integrato alla didattica, in cui la tecnologia supporta l'apprendimento e la creatività, mentre la lettura e la cultura cartacea rafforzano la capacità di riflessione, il senso critico e l'amore per la conoscenza.

In questo contesto, le metodologie didattiche innovative si intrecciano con i curriculi tradizionali per creare un percorso educativo coerente e inclusivo: attività laboratoriale, didattica immersiva, produzione multimediale, debate, STEM, tinkering e podcast si affiancano alla lettura guidata, all'analisi dei testi e alla partecipazione a eventi culturali, generando un apprendimento completo, partecipativo e multidimensionale.

In sintesi, la scuola trasforma le infrastrutture in strumenti didattici integrati, dove tecnologia, laboratori, spazi immersivi e biblioteca non sono elementi separati, ma parte di un ecosistema educativo unitario, finalizzato a promuovere creatività, curiosità, conoscenze, competenze trasversali e partecipazione attiva, con uno sguardo consapevole alla cultura cartacea e alla

lettura come strumenti insostituibili di formazione personale e civica.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Futuro in vista

Il percorso di orientamento della scuola secondaria di primo grado è progettato per accompagnare gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini, interessi e competenze, con uno sguardo particolare alle filiere professionali e alle possibilità future. L'obiettivo è supportare i ragazzi nella costruzione di scelte consapevoli per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, mostrando come le competenze acquisite possano trovare applicazione concreta nei diversi indirizzi formativi e nel mondo del lavoro.

Durante il percorso, gli studenti sono guidati in attività di autoanalisi e riflessione sulle proprie capacità e stili di apprendimento, supportati da strumenti digitali interattivi e questionari che li aiutano a profilare i propri interessi. Le esperienze laboratoriali, che coinvolgono le aule di robotica educativa, i laboratori di informatica, multimediali e STEM, permettono di sperimentare concretamente conoscenze scientifiche, tecnologiche e creative, collegando la pratica alla possibile applicazione professionale. Gli incontri con professionisti, le testimonianze di aziende e le visite guidate a enti locali arricchiscono il percorso, offrendo una visione reale delle opportunità formative e lavorative e consentendo agli studenti di comprendere le connessioni tra scuola, competenze e carriera futura.

Un momento centrale del percorso è l'atelier di orientamento, durante il quale rappresentanti delle scuole secondarie di secondo grado presentano la propria offerta formativa e illustrano gli sbocchi professionali legati ai diversi indirizzi. L'atelier, organizzato come una vera e propria fiera educativa, consente agli studenti di confrontarsi direttamente con docenti e tutor delle scuole superiori, di porre domande, raccogliere materiali informativi e comprendere in modo concreto le opportunità formative e lavorative che ciascun percorso può offrire. Questo momento favorisce una scelta consapevole, basata non solo sulle attitudini personali, ma anche

sulla conoscenza diretta delle possibilità presenti nel territorio.

Il percorso prosegue con momenti di orientamento più mirati, in cui i docenti e i counselor accompagnano gli studenti nella conoscenza dei diversi indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, evidenziando le corrispondenze tra interessi personali, attitudini sviluppate e filiere professionali disponibili. Ogni studente è incoraggiato a progettare un proprio percorso individuale, che integri attività laboratoriali, esperienze extracurriculari e obiettivi di apprendimento, rafforzando la consapevolezza delle proprie scelte e delle proprie potenzialità.

L'intero percorso combina metodologie innovative, come learning by doing, project work, simulazioni di contesti professionali e peer education, con un approccio esperienziale e partecipativo. In questo modo, gli studenti sviluppano non solo competenze specifiche, ma anche abilità trasversali fondamentali come problem solving, pensiero critico, collaborazione e comunicazione efficace. Grazie alla valorizzazione delle infrastrutture e dei laboratori della scuola, unita al contatto diretto con scuole superiori e professionisti del territorio, il percorso di orientamento promuove scelte formative e professionali motivate, consapevoli e coerenti con le attitudini e le aspirazioni di ciascun studente.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Gamification
- Tinkering
- Coding
- Robotica

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Accoglienza e integrazione degli alunni stranieri

Il percorso di accoglienza per alunni stranieri è progettato per garantire un inserimento sereno, inclusivo e graduale nella vita scolastica, valorizzando le esperienze, le competenze linguistiche e culturali dei nuovi studenti. L'obiettivo è favorire l'integrazione nel gruppo classe, il superamento di eventuali barriere linguistiche e culturali, e la costruzione di un percorso educativo personalizzato, coerente con le esigenze individuali e con il curriculum della scuola.

Il percorso inizia con attività di accoglienza e orientamento, durante le quali gli alunni vengono presentati alla scuola, ai docenti e ai compagni, ricevendo informazioni sui regolamenti, gli spazi e le routine quotidiane. Contestualmente, vengono coinvolte le famiglie, che partecipano a incontri informativi e colloqui individuali, in modo da conoscere le strategie didattiche adottate, condividere informazioni sulle esperienze e le esigenze dei propri figli e favorire un dialogo costante tra scuola e casa. In questa fase, viene sottolineata l'importanza del patto di corresponsabilità educativa, strumento fondamentale per definire diritti e doveri di studenti, famiglie e scuola, promuovendo collaborazione, partecipazione e responsabilità condivisa.

Gli alunni stranieri partecipano a laboratori linguistici e interculturali, dove sviluppano competenze comunicative in lingua italiana attraverso attività interattive, giochi di ruolo, conversazioni guidate e strumenti multimediali. Il percorso prevede inoltre interventi di tutoraggio da parte di docenti referenti o compagni di classe, favorendo l'apprendimento cooperativo e la socializzazione, e attività culturali volte a valorizzare la diversità e a promuovere la conoscenza reciproca tra studenti di origini differenti.

La didattica adottata è flessibile e modulare, con percorsi individualizzati o in piccoli gruppi, strumenti di supporto digitale e cartaceo e materiali adattati, con l'obiettivo di garantire progressi concreti sia nell'apprendimento della lingua italiana sia nel successo scolastico generale. Il percorso prevede momenti di monitoraggio continuo e valutazione formativa, così da poter adattare strategie, metodologie e tempi di intervento, in piena sinergia con famiglie e docenti.

In sintesi, il percorso di accoglienza per alunni stranieri integra strumenti didattici, laboratori, approcci interculturali e il coinvolgimento delle famiglie tramite il patto di

corresponsabilità, per costruire un ambiente scolastico inclusivo, motivante e partecipativo. Questo approccio non solo favorisce l'apprendimento della lingua italiana e delle discipline curriculari, ma rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e lo sviluppo di competenze sociali e interculturali, promuovendo una collaborazione attiva tra scuola, studenti e famiglie.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification

Allegato:

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Il percorso per la valorizzazione della comunità scolastica si propone di rafforzare il senso di appartenenza, la partecipazione e la collaborazione tra tutti i membri della scuola: studenti, docenti, personale ATA e famiglie. L'obiettivo è costruire un ambiente educativo inclusivo, coeso e motivante, in cui ogni soggetto possa contribuire attivamente alla vita scolastica e al benessere collettivo.

Il percorso prevede la promozione di attività collaborative e progetti condivisi, che coinvolgono studenti di diverse classi in laboratori, lavori di gruppo, attività artistiche, musicali e culturali, creando occasioni di incontro, scambio e cooperazione. L'integrazione tra i diversi segmenti della scuola è ulteriormente favorita dall'organizzazione di eventi comuni, assemblee, giornate tematiche e momenti di condivisione che permettono di valorizzare le competenze, i talenti e le esperienze di ciascun membro della comunità.

Un ruolo centrale è riservato alle famiglie, che partecipano attivamente alla vita scolastica attraverso incontri, progetti condivisi e il patto di corresponsabilità educativa, contribuendo alla definizione di regole, obiettivi e attività. In questo contesto, la scuola favorisce la partecipazione degli studenti ai processi decisionali, promuovendo forme di rappresentanza e coinvolgimento nella progettazione di iniziative culturali, sociali e didattiche, valorizzando così la cittadinanza attiva fin dalla scuola secondaria di primo grado.

Le metodologie adottate combinano approcci innovativi e tradizionali: project work, laboratori interdisciplinari, attività digitali e multimediali si integrano con momenti di riflessione collettiva, lettura condivisa e dibattito, valorizzando la cultura, la creatività e le competenze trasversali. L'insieme di queste azioni mira a creare una comunità scolastica partecipativa e responsabile, in cui ogni studente e ogni componente del personale riconosce il proprio ruolo e contribuisce alla crescita educativa, culturale e sociale dell'istituto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorso di personalizzazione per il riconoscimento degli studenti ad alto potenziale cognitivo

Il percorso prevede l'individuazione precoce degli studenti ad alto potenziale attraverso osservazioni sistematiche, strumenti di screening e collaborazione con famiglie e specialisti. Sono attivati interventi mirati: laboratori di approfondimento logico-matematico, attività STEM avanzate, robotica, lettura e scrittura creativa, problem solving, partecipazione a gare e concorsi. Si adottano strategie di arricchimento curricolare, compiti di realtà complessi, flessibilità nei tempi di apprendimento e tutoring tra pari. Il GLI, i team pedagogici e i docenti disciplinari coordinano gli interventi per garantire continuità e monitoraggio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso è finalizzato a far emergere e sviluppare i talenti individuali in ambiti disciplinari, artistici, musicali, linguistici, sportivi e tecnologici. Prevede attività laboratoriali, partecipazione a progetti corali, orchestra, atelier creativi, robotica, coding, giornalismo scolastico, teatro e sport di squadra. La scuola promuove la valorizzazione dei talenti attraverso mostre, esibizioni, produzioni digitali, performance musicali e collaborazioni con enti esterni. Le attività sono integrate nel curricolo e nei percorsi extracurricolari.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

Il percorso di valorizzazione delle eccellenze nella scuola si propone di riconoscere, sviluppare e promuovere le competenze individuali e collettive degli studenti, offrendo loro opportunità concrete di esprimere le proprie capacità e confrontarsi con contesti stimolanti e sfidanti. Gli studenti vengono accompagnati nella scoperta e nel rafforzamento delle proprie attitudini attraverso attività curriculari e extracurriculari che stimolano la creatività, il pensiero critico, le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche, linguistiche e artistiche.

In ambito scientifico e tecnologico, la scuola favorisce la partecipazione a gare e competizioni di matematica, STEM e robotica educativa, dove gli studenti possono mettere in pratica le conoscenze acquisite nei laboratori di informatica, robotica e STEM, affrontando problemi complessi e sviluppando capacità di ragionamento, progettazione e collaborazione. Gli studenti con predisposizione artistica e musicale possono partecipare a concorsi musicali e laboratori avanzati, promuovendo creatività, espressività e capacità di lavorare in gruppo. Analogamente, le competizioni in lingua inglese e francese permettono di valorizzare le competenze linguistiche degli studenti attraverso gare di traduzione, conversazione, debate o comprensione scritta e orale, incentivando la comunicazione efficace, la cultura internazionale e la fiducia in sé stessi nell'uso delle lingue straniere.

Il percorso include inoltre attività di squadra e sportive, come campionati studenteschi e tornei interni, che rafforzano competenze trasversali quali collaborazione, leadership, strategia e resilienza. Queste esperienze permettono agli studenti di

sviluppare il senso di appartenenza, il fair play e la motivazione a impegnarsi in progetti comuni, integrando competenze cognitive, relazionali e motorie.

L'approccio didattico adottato per la valorizzazione dei talenti è laboratoriale e partecipativo, combinando momenti di formazione in aula con esperienze pratiche, progettuali e competitive. La scuola promuove percorsi individualizzati e multidisciplinari, in cui ogni studente può scegliere attività coerenti con le proprie attitudini, interessi e aspirazioni. In questo modo, competenze disciplinari, creative, scientifiche, linguistiche e sportive vengono valorizzate in un contesto di crescita personale e collettiva, rafforzando la fiducia in sé stessi, la capacità di collaborazione e la preparazione per esperienze future, sia scolastiche che professionali.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti è progettato per supportare gli studenti nella costruzione di competenze solide e durature, colmando eventuali lacune e rafforzando le conoscenze acquisite. L'obiettivo è garantire che ogni alunno possa sviluppare pienamente le proprie potenzialità, recuperare eventuali difficoltà e consolidare le competenze disciplinari e trasversali necessarie per affrontare con successo il curriculum scolastico.

Il percorso si basa su un approccio individualizzato e flessibile, in cui gli interventi sono modulati in base ai bisogni specifici di ciascuno studente, identificati attraverso strumenti di valutazione diagnostica, osservazioni didattiche e colloqui con docenti e

famiglie. Le attività comprendono lezioni di rinforzo mirate, esercitazioni pratiche, laboratori disciplinari, utilizzo di strumenti digitali e piattaforme online, tutoring tra pari e attività cooperative, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento significativo e motivante.

Un elemento fondamentale del percorso è la personalizzazione dei contenuti e dei ritmi di lavoro, che consente di affrontare le difficoltà in modo graduale, sostenere l'autonomia nello studio e stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti. L'approccio integrato prevede anche momenti di verifica e monitoraggio continuo, in modo da adattare costantemente strategie, materiali e metodologie alle esigenze dell'alunno, favorendo progressi concreti e duraturi.

Il percorso valorizza le infrastrutture scolastiche e i laboratori, come quelli di informatica, multimediali, STEM e robotica educativa, per offrire esperienze pratiche, sperimentali e interattive che rafforzano la comprensione dei concetti e la capacità di applicazione. In parallelo, vengono utilizzati strumenti tradizionali come testi scolastici, esercizi guidati e materiali cartacei per consolidare le competenze di base.

In sintesi, il percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti rappresenta un intervento mirato, inclusivo e flessibile, volto a garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, rafforzando conoscenze e competenze, promuovendo autonomia, motivazione e fiducia in sé stessi, e valorizzando l'uso integrato delle risorse tecnologiche, laboratoriali e tradizionali della scuola.

L'analisi degli esiti delle prove comuni, INVALSI, e delle osservazioni sistematiche guida la personalizzazione dei percorsi. Sono previsti momenti strutturati di restituzione e valutazione dell'impatto.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali è progettato per rafforzare abilità fondamentali per la crescita personale e sociale degli studenti, complementari alle competenze disciplinari. L'obiettivo è promuovere capacità come il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, la gestione delle emozioni, la resilienza, la comunicazione efficace e la capacità di problem solving, strumenti indispensabili per affrontare con successo il percorso scolastico e la vita futura.

Il percorso si realizza attraverso attività laboratoriali, esperienze collaborative e progetti interdisciplinari, che integrano metodologia attiva e approcci innovativi. Gli studenti partecipano a lavori di gruppo, simulazioni, project work e attività di peer education, sviluppando capacità di leadership, cooperazione e decision-making in contesti concreti. L'uso delle infrastrutture scolastiche, dai laboratori STEM e robotica educativa ai laboratori multimediali e scientifici, permette di rendere pratici e tangibili i processi di problem solving, la sperimentazione e l'apprendimento esperienziale.

Parallelamente, il percorso valorizza anche strumenti più tradizionali e culturali, come la biblioteca di istituto, attività di lettura condivisa e laboratori di debate o storytelling, favorendo lo sviluppo della comunicazione, della capacità di argomentazione e della comprensione interculturale. La partecipazione a gare, concorsi e attività di squadra, come competizioni matematiche, STEM, robotica educativa, concorsi musicali o sportivi, contribuisce a rafforzare motivazione, autostima e spirito di collaborazione, fornendo agli studenti contesti concreti in cui applicare le proprie competenze trasversali.

Il percorso è modulato in modo flessibile, con monitoraggio continuo dei progressi e adattamento delle attività alle esigenze dei singoli, promuovendo un approccio inclusivo e personalizzato. In sintesi, il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali mira a formare studenti consapevoli, autonomi e resilienti, capaci di collaborare efficacemente, affrontare sfide complesse e contribuire in modo attivo e responsabile alla comunità scolastica e alla società.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Project Work

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

ENGLISH TRINITY

Il percorso extracurriculare English Trinity è progettato per supportare sia gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e sia gli studenti della scuola secondaria di primo grado nel conseguimento della certificazione Trinity in lingua inglese, sviluppando competenze comunicative, linguistiche e di comprensione orale e scritta in contesti reali. L'obiettivo è offrire agli studenti strumenti concreti per acquisire sicurezza nell'uso della lingua, migliorare la pronuncia, la fluidità espressiva e la capacità di argomentare in inglese, in linea con gli standard internazionali della certificazione Trinity.

Il percorso integra attività didattiche innovative e laboratoriali, come simulazioni di esami orali, giochi di ruolo, conversazioni guidate, ascolto di contenuti autentici e produzione di materiali multimediali, che permettono di consolidare le competenze linguistiche in modo motivante e partecipativo. Gli studenti hanno la possibilità di lavorare in piccoli gruppi o in percorsi individualizzati, ricevendo supporto mirato dai docenti specialisti di lingua inglese.

Il percorso valorizza inoltre strumenti digitali e multimediali, consentendo esercitazioni interattive, registrazioni per la pratica dell'orale e utilizzo di piattaforme online dedicate alla preparazione della certificazione. La partecipazione ad attività collaborative e simulate rafforza la fiducia in sé stessi e la capacità di comunicare in pubblico, aspetti fondamentali per il successo nella prova Trinity.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Brainstorming
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

LABORATORIO TEATRALE: Espressione e Creatività

Il laboratorio teatrale è progettato per offrire agli studenti, primaria e secondaria di primo grado, uno spazio in cui sviluppare creatività, espressività e capacità comunicative, favorendo al contempo la socializzazione, la collaborazione e la fiducia in sé stessi. L'attività si propone di avvicinare gli studenti al mondo del teatro attraverso esperienze pratiche, stimolanti e partecipative, integrando competenze artistiche, linguistiche e relazionali.

Il laboratorio prevede esercizi di drammatizzazione, improvvisazione, interpretazione e movimento scenico, che aiutano gli studenti a prendere coscienza del proprio corpo, della voce e delle emozioni, imparando a gestire ansia e timidezza. Gli studenti lavorano sia individualmente sia in gruppo, sviluppando capacità di collaborazione, ascolto attivo e responsabilità condivisa nella costruzione di un prodotto scenico comune. L'approccio didattico è laboratoriale e flessibile, integrando metodologie innovative come project work, drammatizzazione interdisciplinare e attività di storytelling, con momenti di riflessione sul testo, sulla narrazione e sull'interpretazione. Il laboratorio si avvale delle infrastrutture scolastiche, come l'auditorium e le attrezzature audio-video, per prove e rappresentazioni finali, permettendo agli studenti di sperimentare concretamente il palcoscenico e la performance.

I risultati attesi includono il miglioramento delle capacità espressive, della

comunicazione orale e della gestione delle emozioni, lo sviluppo di competenze relazionali e collaborative, la valorizzazione della creatività e la crescita della fiducia in sé stessi e nell'interazione con il gruppo. Gli studenti acquisiscono inoltre competenze organizzative e di responsabilità nella realizzazione di spettacoli o presentazioni, sperimentando il rispetto dei ruoli e dei tempi condivisi.

Il monitoraggio avviene attraverso osservazioni sistematiche dei progressi durante le attività, valutazioni formative su partecipazione, impegno e capacità di collaborazione, feedback individuali e di gruppo, e momenti di autovalutazione da parte degli studenti. Le rappresentazioni finali e le prove aperte costituiscono ulteriori strumenti di verifica, consentendo di misurare concretamente il raggiungimento degli obiettivi di espressività, comunicazione, creatività e cooperazione.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

DCLUB

Il percorso Debate è progettato per sviluppare negli studenti competenze di argomentazione, pensiero critico, capacità di analisi e comunicazione efficace, promuovendo al contempo la partecipazione attiva, la collaborazione e il rispetto delle regole del confronto. Gli studenti vengono guidati nell'acquisizione di strumenti e strategie per costruire e sostenere opinioni basate su dati, evidenze e ragionamenti logici, imparando a valutare punti di vista diversi e a interagire in modo rispettoso e costruttivo.

Le attività si articolano in laboratori teorico-pratici, in cui gli studenti imparano a strutturare argomentazioni, sviluppare strategie persuasive, organizzare dibattiti e gestire il tempo e i ruoli all'interno del gruppo. L'approccio è fortemente partecipativo e laboratoriale, combinando momenti di preparazione individuale, discussione in piccoli gruppi e prove simulate di dibattito. L'uso delle infrastrutture scolastiche, come laboratori multimediali e aule attrezzate, consente di integrare strumenti digitali, presentazioni e ricerche online, potenziando le competenze comunicative e digitali degli studenti.

Il percorso prevede anche la partecipazione a tornei interni ed esterni, che rappresentano momenti di confronto reale con coetanei di altre scuole. Queste esperienze permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite, consolidare la fiducia in sé stessi, sviluppare spirito critico e capacità di teamwork, e comprendere l'importanza della gestione dello stress e della preparazione accurata in contesti competitivi.

I risultati attesi comprendono il miglioramento delle abilità di comunicazione orale e scritta, l'acquisizione di strategie di argomentazione logica, la capacità di ascolto attivo, la gestione del confronto rispettoso e la crescita della sicurezza personale e della collaborazione in gruppo. Il monitoraggio avviene attraverso osservazioni sistematiche durante le attività di laboratorio, valutazioni formative delle prestazioni individuali e di gruppo, autovalutazione degli studenti e feedback dei docenti, in modo da adattare le attività alle esigenze e ai progressi di ciascun partecipante.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Learning by doing

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- I ciclo di istruzione (secondaria I grado) - Caratterizzazione indirizzo

  Denominazione

  POTENZIAMENTO STEM-ROBOTICA EDUCATIVA - POTENZIAMENTO INGLESE

  Descrizione

  Il potenziamento STEM e robotica educativa rappresenta un percorso strategico volto a sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e digitali, integrando didattica laboratoriale e innovativa all'interno delle ore curriculari della scuola secondaria di primo grado. Gli studenti partecipano a attività pratiche e progettuali che favoriscono l' apprendimento esperienziale, il pensiero critico, la capacità di problem solving e la collaborazione, utilizzando strumenti e tecnologie avanzate come kit di robotica, software di programmazione, stampanti 3D e dispositivi multimediali.

  Durante le lezioni curriculari, all'interno delle discipline TECONOLOGICO-SCIENTIFICHE, gli studenti sono guidati nella progettazione e realizzazione di esperimenti, prototipi e soluzioni tecnologiche concrete, applicando conoscenze matematiche e scientifiche a problemi reali. Le attività di robotica educativa sviluppano capacità di progettazione, logica computazionale e lavoro di squadra, stimolando la creatività e la curiosità scientifica, e consolidando al contempo competenze trasversali come autonomia, collaborazione e spirito critico.

  Il potenziamento STEM-ROBOTICA EDUCATIVA è attivo dall'anno scolastico 23/24, è rappresenta un importante innovazione in coerenza con le scelte strategiche del PTOF, con il RAV e con le priorità europee sull'educazione digitale.

  Nella scuola primaria e nell'infanzia, la didattica STEM viene integrata all'interno delle

discipline tradizionali, come matematica, scienze e attività motorie o creative, attraverso esperienze ludiche, laboratori di tinkering, coding semplificato e manipolazione di materiali. In questo contesto, gli studenti sperimentano principi scientifici e tecnologici in modo graduale e concreto, sviluppando curiosità, osservazione e capacità di analisi fin dalle prime fasi del percorso educativo.

Il percorso è progettato in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, favorendo una progressione coerente delle competenze STEM: dalle prime esperienze esplorative alla scuola dell'infanzia, alla strutturazione di progetti più complessi e interdisciplinari nella scuola secondaria di primo grado. In sintesi, il potenziamento STEM e robotica educativa mira a integrare didattica laboratoriale, innovazione tecnologica e apprendimento esperienziale, promuovendo competenze scientifiche, digitali e trasversali fondamentali per la crescita personale e il successo formativo degli studenti.

Allo stesso modo, l'Istituto ha attivato sin dall'anno scolastico 23/24 il potenziamento di Lingua Inglese: il potenziamento della lingua inglese attraverso la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un percorso progettato per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche in contesti significativi e disciplinari, integrando l'apprendimento dell'inglese all'interno delle attività curriculari. L'obiettivo è permettere agli studenti di utilizzare la lingua straniera come strumento di comunicazione e di studio, migliorando la comprensione, la produzione orale e scritta e la capacità di esprimersi in contesti reali e disciplinari.

Le lezioni CLIL prevedono l'insegnamento di contenuti disciplinari, come scienze, storia, matematica o educazione ambientale, interamente o parzialmente in lingua inglese, in modo da sviluppare simultaneamente competenze linguistiche e conoscenze specifiche. Gli studenti partecipano a attività pratiche, laboratoriali e cooperative, giochi di ruolo, presentazioni e progetti di gruppo, consolidando la capacità di utilizzare il lessico tecnico, strutture linguistiche adeguate e strategie comunicative efficaci.

Il percorso valorizza l'uso di strumenti digitali, materiali multimediali e risorse autentiche, come video, articoli scientifici e piattaforme interattive, per favorire l'esposizione naturale alla lingua e stimolare l'autonomia nello studio. Le attività sono strutturate per permettere agli studenti di sperimentare l'inglese in situazioni concrete, stimolando curiosità, motivazione e sicurezza nell'uso della lingua straniera.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto riconosce la partecipazione a reti di scuole e la collaborazione con soggetti esterni come elementi strategici per il miglioramento dell'offerta formativa, il rafforzamento dell'azione educativa e la costruzione di una comunità educante ampia e condivisa. Tali collaborazioni favoriscono il confronto professionale, l'innovazione didattica, la formazione del personale e il raccordo tra scuola, territorio e istituzioni.

La scuola garantisce una comunicazione istituzionale trasparente attraverso il sito web, i canali digitali ufficiali e i momenti di incontro con le famiglie e il territorio, assicurando al contempo un'attenta rendicontazione sociale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, in coerenza con il PTOF, il RAV e il Piano di Miglioramento.

L'Istituto partecipa alle seguenti reti di scuole:

- Rete Provinciale RE.DI.GE
- Rete Provinciale Polo PASSWEB
- Rete TRUST_IN_TEENS
- Rete Nazionale "WeDebate"
- Rete "Agiamo Insieme per la Sostenibilità e il Bene Comune"
- Rete di Scuole che Promuovono la Salute
- Rete 7 – Formazione
- SIIMUS - Rete Nazionale Musicale Scuole dell'Infanzia

Accanto alla partecipazione alle reti, l'Istituto promuove una collaborazione costante e strutturata con gli enti territoriali, in particolare con il Comune, l'ASL e i Servizi Sociali, al fine di sostenere il benessere degli studenti, prevenire situazioni di disagio e favorire interventi educativi integrati, in un'ottica di corresponsabilità e di tutela dei minori.

La scuola collabora inoltre con numerose associazioni del territorio, sia sportive sia culturali e sociali, che contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa attraverso attività di educazione motoria, sportiva, artistica e di promozione dei valori della partecipazione, del rispetto delle regole e della cittadinanza attiva.

Particolarmente significativa è la fattiva collaborazione con l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, che rappresenta un elemento qualificante per la valorizzazione dell'educazione musicale e culturale dell'Istituto. Tale collaborazione offre agli studenti opportunità di avvicinamento alla musica, di ascolto consapevole e di partecipazione a iniziative culturali di alto profilo, rafforzando il legame tra scuola e territorio e contribuendo alla crescita espressiva, culturale e sociale degli alunni.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

TIC NELLA DIDATTICA

Nel prossimo triennio, l'Istituto Comprensivo promuoverà la progettazione di spazi didattici innovativi, finalizzati a favorire un apprendimento attivo, collaborativo e interdisciplinare. Gli ambienti scolastici saranno organizzati in modo flessibile, con aree dedicate a laboratori scientifici, tecnologici, artistici e musicali, spazi per attività di gruppo, atelier creativi e laboratori digitali, favorendo la sperimentazione pratica e il lavoro cooperativo.

Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione delle TIC nella didattica, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme collaborative, LIM, tablet e software didattici. Gli studenti potranno accedere a risorse digitali per la produzione multimediale, il coding, la robotica educativa e l'alfabetizzazione digitale, sviluppando competenze tecnologiche, pensiero critico e capacità di gestire in modo consapevole i media e le informazioni online.

L'innovazione degli spazi e delle infrastrutture mira a creare ambienti stimolanti, inclusivi e funzionali, che supportino metodologie attive e laboratoriali, promuovano l'autonomia degli studenti e favoriscano la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Allegato:

Piano-scolastico-per-la-Didattica-Digitale-Integrata_IC-Sanremo-Centro-Levante.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

STEAM, STEM and DIGITAL TRANSFORMATION

L'Istituto Comprensivo prevede, per il prossimo triennio, la partecipazione ad iniziative e bandi nazionali promossi dal Ministero dell'Istruzione e da enti di ricerca, finalizzati all'innovazione didattica e allo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. Le adesioni riguarderanno progetti in ambito scientifico, digitale, artistico e culturale, con particolare attenzione a coding, robotica educativa, alfabetizzazione digitale, competenze STEM, educazione ambientale e cittadinanza attiva.

Gli studenti saranno coinvolti in laboratori, percorsi progettuali e attività pratiche, integrando le metodologie innovative promosse a livello nazionale con la didattica quotidiana, potenziando creatività, problem solving, collaborazione e autonomia.

La partecipazione a queste iniziative consentirà inoltre ai docenti di aggiornare e perfezionare le proprie competenze, sperimentare strumenti e metodologie innovative, consolidare reti di collaborazione con altre scuole e con enti di ricerca, e rafforzare la qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto Sanremo Centro Levante aderisce al movimento delle Avanguardie Educative, promosso da INDIRE, condividendone pienamente i principi e i valori espressi nel Manifesto. Tale adesione rappresenta una scelta consapevole di innovazione didattica e organizzativa, orientata al superamento del modello trasmissivo tradizionale e alla costruzione di una scuola centrata sullo studente, sui suoi bisogni formativi e sullo sviluppo di competenze per la cittadinanza attiva. In coerenza con il Manifesto delle Avanguardie Educative, l'Istituto promuove una didattica inclusiva, collaborativa e laboratoriale, valorizza l'uso consapevole delle tecnologie digitali come strumenti per l'apprendimento, ripensa gli spazi e i tempi della scuola in funzione di metodologie innovative e favorisce l'apertura al territorio e alle reti di collaborazione. L'adesione alle Avanguardie Educative sostiene inoltre una visione di scuola come comunità professionale che apprende, nella quale i docenti sono protagonisti del cambiamento e della ricerca didattica, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'insegnamento e garantire il successo formativo di tutti gli alunni.

L'Istituto sta inoltre sperimentando ulteriori idee ispirate alle Avanguardie Educative, ampliando e diversificando le modalità di insegnamento–apprendimento in un'ottica fortemente innovativa e inclusiva. Tra queste assume particolare rilievo l'Outdoor Education, che prevede l'estensione intenzionale e strutturata della didattica in ambienti esterni alla scuola, riconosciuti come contesti educativi autentici e significativi. Le attività didattiche si svolgono quindi anche in spazi quali l'orto didattico, le fattorie didattiche, i musei, i parchi naturali e urbani, favorendo un apprendimento esperienziale, interdisciplinare e maggiormente connesso alla realtà. Parallelamente, viene promossa l'Adventure Education, attraverso esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative come l'orienteering, il trekking e altre pratiche di movimento in ambiente naturale, che stimolano la cooperazione, l'autonomia, il problem solving, il senso di responsabilità e il benessere psicofisico degli studenti. A supporto di queste metodologie innovative, l'Istituto avvia anche una riorganizzazione degli spazi interni, trasformando le aule tradizionali in laboratori disciplinari, flessibili e attrezzati, in grado di favorire la didattica attiva, collaborativa e laboratoriale. Tali sperimentazioni contribuiscono a ripensare il ruolo della scuola come ambiente di apprendimento dinamico, aperto al territorio e orientato allo sviluppo di competenze chiave, in linea con i principi del Manifesto delle Avanguardie Educative.

L'Istituto ha aderito al Movimento delle Piccole Scuole con il plesso di San Pietro, situato in una frazione collinare della città di Sanremo, caratterizzata da una posizione geografica periferica e da un contesto territoriale a rischio di isolamento. Il Movimento, promosso e sostenuto da INDIRE, opera da anni a livello nazionale con l'obiettivo di valorizzare le scuole collocate in aree interne, montane o comunque difficilmente raggiungibili, riconoscendone il ruolo fondamentale di presidio educativo, sociale e culturale. Attraverso questa adesione, l'Istituto intende rafforzare la funzione della scuola come punto di riferimento per la comunità locale e contribuire al contrasto del fenomeno dello spopolamento, favorendo la permanenza delle famiglie sul territorio e garantendo il diritto all'istruzione anche nei contesti più decentrati.

Nello stesso solco si colloca la partecipazione del plesso al progetto "Piccole scuole in rete", nato dalla collaborazione tra INDIRE e Ufficio Scolastico Regionale della Liguria. Il progetto si ispira all'esperienza canadese delle scuole del Quebec, in particolare al modello *École éloignée en Réseau*, finalizzato a superare l'isolamento delle piccole realtà scolastiche attraverso la creazione di reti di cooperazione e scambio. L'iniziativa mira a mettere in collegamento i plessi scolastici italiani con pluriclassi, favorendo la condivisione di pratiche didattiche, esperienze e risorse, con un conseguente arricchimento dell'offerta formativa.

In questo contesto, l'uso delle tecnologie digitali assume un ruolo centrale e strategico, permettendo di ripensare l'organizzazione dell'insegnamento e di sperimentare metodologie didattiche innovative e collaborative. La didattica tradizionale non viene superata, ma integrata con nuove modalità di apprendimento che rendono le lezioni più dinamiche, partecipative e inclusive, consentendo agli alunni di interagire con coetanei e docenti di altre scuole. La collaborazione con il Ministero dell'Istruzione del Quebec, promotore della sperimentazione internazionale, rafforza ulteriormente il valore del progetto, inserendo il plesso in una dimensione educativa più ampia e innovativa, capace di coniugare tradizione, tecnologia e apertura al mondo.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'I.C. Sanremo Centro Levante ha assunto una struttura organizzativa flessibile, a supporto della personalizzazione e della qualità della didattica.

• Classi aperte dalla primaria alla secondaria Con gruppi flessibili e attività mirate su competenze di base, STEM, lingue, musica e cittadinanza, con delibera all'unanimità degli organi collegiali

• Ambienti di apprendimento flessibili: uso quotidiano di setting modulari: spazi aperti, laboratori diffusi, atelier, arredi mobili, ambienti sensoriali.

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica rappresentano un percorso strategico volto a ottimizzare tempi, spazi e modalità di apprendimento, rispondendo in modo più mirato ai bisogni degli studenti e favorendo una didattica inclusiva, partecipativa e personalizzata. L'obiettivo è creare un ambiente scolastico dinamico, in cui la gestione delle lezioni, dei laboratori e delle attività extracurriculari si integri con le competenze, gli interessi e le potenzialità dei singoli studenti, valorizzando le risorse strutturali e tecnologiche della scuola.

Questo approccio prevede la modulazione dei gruppi classe e dei tempi di lavoro, con momenti di didattica laboratoriale, project work, lezioni interdisciplinari e attività di approfondimento. Gli studenti possono partecipare a percorsi personalizzati di potenziamento disciplinare, attività

STEM, laboratori multimediali, robotica educativa, musica, lingua inglese CLIL o laboratori teatrali, in base ai propri interessi e attitudini. L'organizzazione flessibile consente anche di combinare attività curriculari e extracurricolari, favorendo percorsi integrati e multidisciplinari, che stimolano la collaborazione, la creatività e l'autonomia nello studio.

Le sperimentazioni comprendono inoltre strategie didattiche innovative, come l'uso di piattaforme digitali, apprendimento blended, flipped classroom e cooperative learning, con l'obiettivo di rendere l'apprendimento più interattivo, motivante e significativo. Il monitoraggio dei risultati avviene attraverso osservazioni, valutazioni formative, feedback continuo degli studenti e dei docenti e momenti di riflessione condivisa, per adattare costantemente metodologie, tempi e strumenti alle esigenze del gruppo e dei singoli.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Artistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art.

4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: FUTURA@4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione on-life. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, per cui intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti, in quanto sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto e a posizionare in quegli ambienti attualmente sprovvisti di una superficie digitale di fruizione collettiva - supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di

contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, ovvero un'aula all'avanguardia dedicata alle materie scientifiche, dotata di una tecnologia semplice e immediata. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

Progetto: SperimentiAMO le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto"SperimentiAMO le STEM" mira a coinvolgere le studentesse e gli studenti dell'istituto a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado, in attività STEM coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare il loro interesse e i loro risultati rispetto a tecnologia, scienze, matematica. Inoltre, il progetto si propone di offrire un supporto agli studenti che hanno avuto difficoltà a raggiungere le competenze minime richieste per la frequenza alle nuove classi nel prossimo anno scolastico, coinvolgendoli in specifiche attività di didattica innovativa per il consolidamento e la rimotivazione, anche attraverso attività laboratoriali. Ci si propone di migliorare l'ambiente di apprendimento e di coinvolgere nel processo educativo un numero sempre maggiore di studenti facendo leva su strumenti tecnologici ormai pervasivi come droni, robot, visori, stampante 3D e su applicazioni fortemente interattive. Tali strumenti potranno essere facilmente spostati tra le aule e i plessi appartenenti all'Istituto, in modo da permettere a tutte le Classi e gli alunni di usufruirne e trarre giovamento dallo studio delle STEM. Saranno svolte attività in mobilità, rendendo possibile anche lavori interdisciplinari con insegnanti di altre materie, con la possibilità di stimolare la socializzazione , l'apprendimento, includendo studenti in difficoltà. In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il challenge based learning, il cooperative learning, strategie di peer education. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Non_Solo_Classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La Scuola ha il compito di costruire con gli alunni un fertile terreno d'incontro, capace di promuovere scambi proficui tra tutte le diversità, culturali e non solo, di cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono portatori. Una scuola di qualità in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Per tale motivo, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono: - l'eterogeneità come principio educativo; - la parità di accesso e di trattamento; - il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; - la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise. Nella pratica si tratta di un percorso in cui la sensibilizzazione contro il rischio di dispersione scolastica costituisce la macro cornice dell'intervento. Vengono operati progetti di contrasto alla

dispersione, interventi e prestazioni di servizi socio pedagogici rivolti a tutta la popolazione scolastica. Nello specifico, vengono organizzati veri e propri laboratori didattici esperienziali, attività aiutano soprattutto a sviluppare quelle life skills fondamentali per la crescita, per lo sviluppo, per la comunicazione e la relazione. Sono insiemi integrati di misure, e comprendono sia proposte rivolte ai singoli ragazzi che a piccoli gruppi di studenti. È importante, pertanto, costruire un contesto facilitante inteso come insieme di fattori che contribuiscano a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione e gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale. Non_Solo_Classe accompagna, per un intero biennio e fino alla delicata transizione al grado di istruzione successivo, gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria ed anche gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Ciascuna delle due annualità del percorso Non_Solo_Classe ha una sua logica ben definita, ma entrambe concorrono a formare una modalità di intervento coerente dall'avvio del progetto alla sua conclusione promuovendo la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e la possibilità di colmare i gap formativi attraverso metodologie innovative che affiancano attività di educazione formale ad attività non formali, da svolgersi in orario extrascolastico, non solo all'interno degli edifici scolastici ma anche in altri contesti formativi. L'intervento prevede un approccio integrato, che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie. Inoltre, essendo l'Istituto centro Trinity College London, per motivare gli studenti e stimolarli al raggiungimento di obiettivi sempre più alti verranno introdotti gli Esami Trinity College London al termine dell'esperienza prevista dal progetto per ottenere una certificazione internazionale di Lingua Inglese o di Musica.

Importo del finanziamento

€ 95.892,40

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Progetto: COSTRUIAMO IL TUO SOGNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La Scuola ha il compito di costruire con gli alunni della Scuola secondaria di primo grado un fertile terreno d'incontro, capace di promuovere scambi proficui tra tutte le diversità, culturali e non solo, di cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono portatori. Una scuola di qualità, in grado di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie, è un fattore cruciale di prevenzione dell'esclusione sociale. Contrastare la dispersione scolastica significa, quindi, favorire uno sviluppo positivo degli individui, creando una delle condizioni essenziali per uno sviluppo economico sostenuto e duraturo e per il progresso della società nel suo complesso. Per tale motivo, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono: - l'eterogeneità come principio educativo; - la parità di accesso e di trattamento; - il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; - la socializzazione e l'integrazione accettate e condivise. Nella pratica si tratta di un percorso in cui la sensibilizzazione contro il rischio di dispersione scolastica costituisce la macro-cornice dell'intervento. Vengono operati progetti di contrasto alla dispersione, interventi e prestazioni di servizi socio pedagogici rivolti a tutta la popolazione scolastica interessata. Nello specifico, vengono organizzati veri e propri laboratori didattici esperienziali, attività che aiutano soprattutto a sviluppare quelle life skills fondamentali per la crescita, per lo sviluppo, per la comunicazione e la relazione. Sono insiemi

integrati di misure, e comprendono sia proposte rivolte ai singoli ragazzi che a piccoli gruppi di studenti. È importante, pertanto, costruire un contesto facilitante inteso come insieme di fattori che contribuiscono a creare un clima di fiducia: fattori interni (motivazione e gratificazione) ed esterni (spazi di lavoro, materiali scolastici, testi, messaggi in varie lingue), uso di canali comunicativi diversi: da quello verbale a quello iconico e multimediale. "Costruiamo il tuo sogno", per un anno, affianca nel loro percorso di crescita gli alunni delle classi Prime e Seconde e accompagna quelli delle classi Terze alla delicata transizione al grado di istruzione successivo. Ciascuna fase del percorso ha una sua logica ben definita e concorre a formare una modalità di intervento coerente dall'avvio fino alla sua conclusione. Il percorso formativo promuove la motivazione allo studio (laboratori motivazionali) e offre la possibilità di colmare i gap formativi attraverso attività con metodologie innovative (laboratori di educazione formale e non formale) da svolgersi in orario extrascolastico, all'interno degli edifici scolastici e in altri contesti formativi. L'intervento prevede un approccio integrato che coinvolge tutti gli attori interessati al fenomeno: gli studenti, i docenti e le famiglie.

Importo del finanziamento

€ 73.715,53

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	116.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	56

Progetto: Digital Road

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Gli interventi saranno finalizzati alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu, nel rispetto di quanto previsto all'interno del piano di formazione del personale del PTOF, in considerazione degli obiettivi del RAV e del piano di miglioramento dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 62.848,61

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	80.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: ACTION_STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto dell'Istituto da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e

collaborative; dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 98.308,01

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In coerenza con le finalità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la scuola ha avviato e consolidato una serie di iniziative e attività curriculari ed extracurriculari finalizzate all'innovazione didattica, alla riduzione dei divari educativi, al potenziamento delle competenze di base e trasversali e alla trasformazione degli ambienti di apprendimento. Le azioni messe in campo mirano a costruire un sistema educativo inclusivo, moderno e orientato allo sviluppo delle competenze richieste dalla società contemporanea, in linea con gli obiettivi europei di crescita, equità e digitalizzazione.

Nell'ambito della trasformazione degli ambienti di apprendimento, la scuola ha investito nella realizzazione e nel potenziamento di spazi innovativi, laboratori digitali, aule immersive e ambienti flessibili, favorendo una didattica laboratoriale, collaborativa e interdisciplinare. Questi spazi supportano l'uso quotidiano delle tecnologie digitali nelle attività curricolari, consentendo l'applicazione di metodologie innovative come il learning by doing, il problem solving, il cooperative learning e la didattica per competenze.

Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze STEM e digitali, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari che integrano coding, robotica educativa, pensiero computazionale, tinkering e utilizzo consapevole delle tecnologie. Tali azioni, rivolte a tutti gli ordini di scuola, contribuiscono a rafforzare l'orientamento scientifico e tecnologico, contrastare stereotipi di genere e promuovere pari opportunità di accesso alle discipline scientifiche.

La scuola ha inoltre attivato interventi mirati alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, con percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti, tutoring individuale e di gruppo, attività di mentoring e supporto motivazionale. Queste azioni, svolte sia in orario curricolare sia extracurricolare, mirano a ridurre i divari di apprendimento, favorire il successo formativo e sostenere gli studenti più fragili attraverso strategie didattiche personalizzate e inclusive.

Un ruolo centrale è riservato alla formazione del personale scolastico, in particolare dei docenti, attraverso percorsi di aggiornamento sulle metodologie didattiche innovative, sulla didattica digitale integrata, sull'uso delle nuove tecnologie, sull'intelligenza artificiale applicata all'educazione e sulle strategie inclusive. La formazione continua rappresenta una leva fondamentale per garantire la qualità dell'insegnamento e l'efficacia delle azioni PNRR nel lungo periodo.

Le azioni PNRR sostengono inoltre lo sviluppo delle competenze linguistiche, con percorsi di

potenziamento della lingua inglese anche attraverso la metodologia CLIL, e la promozione delle competenze trasversali e non cognitive, come la comunicazione efficace, il pensiero critico, la collaborazione e la cittadinanza attiva. In questo quadro si inseriscono anche attività culturali, artistiche e sportive, laboratori espressivi, percorsi di orientamento e iniziative di valorizzazione dei talenti.

Infine, la scuola promuove una forte integrazione con il territorio, attraverso reti di scuole, collaborazioni con enti locali, associazioni, università e soggetti del mondo produttivo, al fine di rafforzare la dimensione orientativa e rendere l'offerta formativa coerente con i bisogni del contesto sociale ed economico di riferimento.

Nel loro insieme, le azioni PNRR attuate dalla scuola costituiscono un quadro organico e coerente di interventi che incidono su didattica, organizzazione, spazi, competenze e inclusione. Tali azioni trovano piena esplicitazione nella sezione dedicata all'Offerta Formativa, dove sono descritte nel dettaglio in relazione ai singoli progetti, percorsi e attività rivolti agli studenti e al personale scolastico.